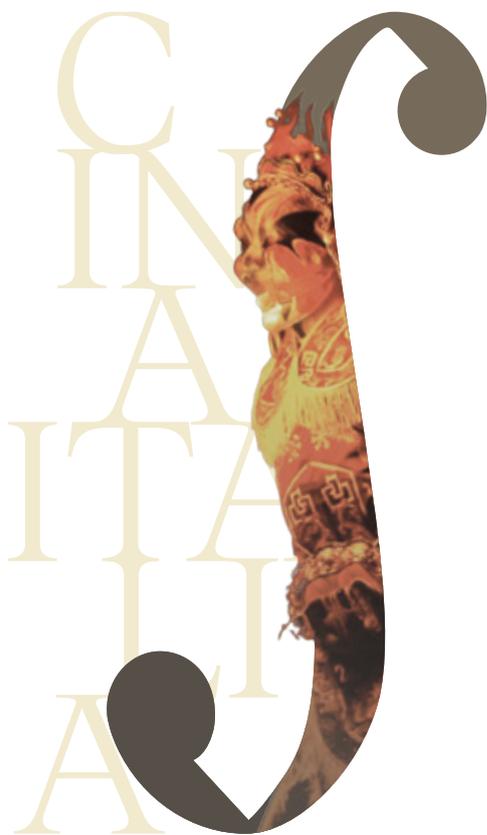


— | XXIV EDIZIONE | —

Festival Villa Solomei

— SOLOMEO 2023 —



CONCERTI AL CASTELLO

A Don Alberto

— | XXIV EDIZIONE | —

Festival Villa Solomei

— SOLOMEO 2023 —

21 giugno

FESTA DELLA MUSICA

30 giugno - 4 luglio

CONCERTI AL CASTELLO



FONDAZIONE BRUNELLO E FEDERICA CUGINELLI
SOLEMEO

Nato da un'idea del



Il Festival Villa Solomei è realizzato dalla
Fondazione Brunello e Federica Cucinelli

Direzione artistica
Fabio Ciofini

Presentazioni
musicologiche
dei concerti a cura di
Silvia Paparelli

Organizzazione
e coordinamento
Isabella Luciani
isabella.luciani@fondazionebrunellocucinelli.it

Ufficio Stampa
Federica Cesarini
Ufficio Stampa Teatro Stabile dell'Umbria

Audio e luci
Acoustic Light

Allestimento scenotecnico
Ipso Facto

Noleggio pianoforti
Piano et Forte

Foto
Sante Castignani

Immagine coordinata
Iktome ADV

Stampa
Graphic Masters
Maggio 2023

La Fondazione Brunello e Federica Cucinelli è a disposizione per eventuali aventi diritto sulle immagini riprodotte all'interno della pubblicazione, che non è stato possibile contattare al momento di andare in stampa.

— | XXIV EDIZIONE | —

Festival Villa Solomei

— SOLOMEO 2023 —

PAGINA 6

I LUOGHI DEL FESTIVAL

PAGINA 9

Mercoledì 21 giugno

PAGINA 25

Venerdì 30 giugno

PAGINA 38

Sabato 1 luglio

PAGINA 60

Domenica 2 luglio

PAGINA 85

Lunedì 3 luglio

Martedì 4 luglio

PAGINA 95

L'ORGANO - Notizie storiche e scheda tecnica



I luoghi del Festival



1 | ACCADEMIA NEOUMANISTICA
Storia, musica e parole in circolo

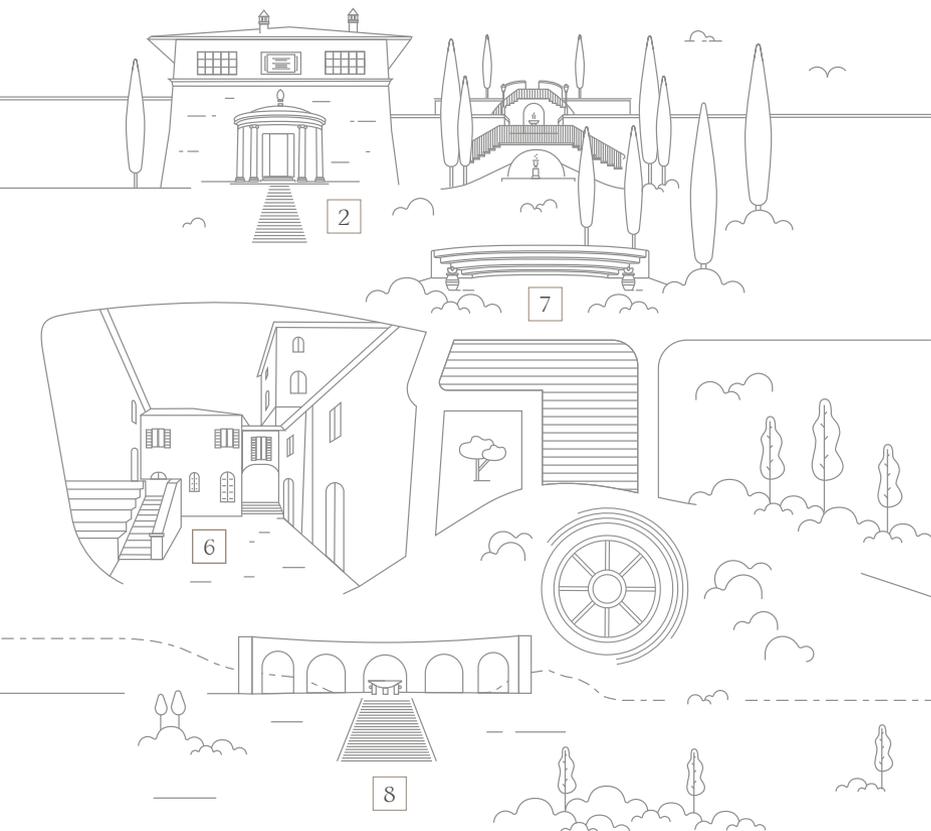
2 | TEATRO CUCINELLI
Sipario, maestro!

3 | ALL'OMBRA DEL CAMPANILE
Musica per le vie del borgo

4 | CHIESA SAN BARTOLOMEO
L'organo ritrovato

5 | GIARDINO DEGLI ULIVI
Apertivo in musica

6 | PIAZZA DEL CASTELLO
Musica in piazzetta



7 | ANFITEATRO
 Concerto sotto le stelle

8 | TRIBUTO ALLA DIGNITÀ DELL'UOMO
 Musica en plein air

PUNTI RISTORO

Botteghina Solomeo Via Curtatone, 1 - T. 346 0906352

Circoletto della Filarmonica Piazzetta dei sapienti, 1 - T. 347 9032095



Mercoledì 21 giugno

ore 17.30 | ACCADEMIA NEOUMANISTICA

STORIA, MUSICA E PAROLE IN CIRCOLO

Da Turandot a Turandot.com

Gamer, smartphone e follower all'opera

Una conversazione con **Raffaele Sargenti**

a cura di **Silvia Paparelli**

ore 19.00 | CHIESA SAN BARTOLOMEO

L'ORGANO RITROVATO

Resonare fibris

Fabio Macera organo

ore 21.00 | TEATRO CUCINELLI

SIPARIO, MAESTRO!

Turandot.com

Fiaba futuribile

Raffaele Sargenti musica, libretto e regia del suono

Chiara Franceschelli soprano

Tommaso Costarelli tenore

Diego Savini baritono

Veronica Marinelli soprano

Ensemble da camera di Città di Castello

Coro di voci bianche dell'Associazione Octava Aurea

e dell'Istituto Comprensivo Alberto Burri di Trestina

Mario Cecchetti direttore

Tony Contartese regia, scene e costumi

Da Turandot a Turandot.com

Gamer, smartphone e follower all'opera

Una conversazione con **Raffaele Sargenti**
a cura di **Silvia Paparelli**

STORIA, MUSICA E PAROLE IN CIRCOLO





Raffaele Sargenti

Nato a Perugia nel 1980, studia con Paolo Aralla e Antonio Giacometti, si perfeziona con Azio Corghi e Ivan Fedele; è inoltre laureato al DAMS di Bologna in Drammaturgia musicale.

Autore di musica lirica, corale e da camera, indaga in ambito teatrale i principali mutamenti che interessano la società contemporanea: le contraddizioni del mondo tecnologico-digitale con l'opera *Turandot.com* (Festival delle Nazioni 2019), il dramma e lo sfruttamento dei migranti nell'opera da camera *La stessa barca* (Biennale di Venezia 2017), l'inquinamento e il riciclo nel musical partecipativo *Al's Adventures in Wasteland* (Teatro Comunale di Carpi 2016, Teatro Luciano Pavarotti di Modena e Rhodes Arts Complex - Bishop's Stortford, UK 2018), l'identità culturale e regionale con *In cosa ti somiglio* (Teatro Cucinelli 2014 e Teatro delle Arti Bologna 2017) su filastrocche dialettali umbre di Claudio Spinelli, i muri e l'integrazione con l'opera *Lupus in fabula* (Milano, Ricordi 2009), prodotta da As.Li.Co. e rappresentata in più di venti teatri italiani, nonché in Spagna, Belgio e Francia. Nel 2020 il brano *Tableux Vivants*, all'interno del progetto "Musica Picta" ideato in collaborazione con Opificio Sonoro Ensemble, ha vinto il bando "Vivere all'italiana" del Ministero Affari Esteri. Nel 2022 il brano *Keep the voice until...* (commissione Teatro Comunale di Modena - Modena Città del Belcanto) ha aperto le celebrazioni per i 15 anni dalla scomparsa di Luciano Pavarotti. È fondatore del gruppo222 con Antonello Pocetti e Antonino Viola, ideatore del progetto *#liquidOpera*, opera in progress online che sviluppa in varie declinazioni artistiche la 'società liquida' di Zygmunt Bauman.

Vincitore del Premio speciale Zucchelli con lo spettacolo *Magma/4 Volcanoes* (Bologna 2015), e del Premio Abbado per la composizione strumentale conferitogli dal MIUR nel 2015, viene eseguito in diversi festival italiani e internazionali quali stagione Rondò del Divertimento Ensemble (Milano), Musica Insieme Contemporanea (Bologna), GAMO Concerti (Firenze), GMI Modena, Accademia di Santa Cecilia (Roma), Sagra musicale umbra (Perugia), Sound Spaces (Sweden) iN Festival (South Corea), TICF (Thailand). Pubblica per Ricordi, Carisch, Miraloo, Liberazioni e Sconfinate. Insegna Elementi di Composizione per Didattica della Musica presso il Conservatorio "B. Marcello" di Venezia.



Silvia Paparelli

Pianista e musicologa, dal 2001 è docente di Storia ed Estetica della Musica presso l'Istituto superiore di Studi musicali "G. Briccialdi" di Terni.

Ha intrapreso ancora giovanissima l'attività concertistica, esibendosi sia come solista che in varie formazioni cameristiche nelle maggiori istituzioni italiane (I Concerti del Quirinale - in diretta radiofonica europea - Teatro Comunale e Amici della Musica di Modena, Associazione Scarlatti di Napoli, Bologna Festival, Ravello Festival, Festival di Nuova Consonanza, Oberdan Musica Milano, Sagra Musicale Umbra, Festival di Parma, Festa Europea della Musica Roma, Accademia Filarmonica Romana, Società Barattelli L'Aquila), in Europa (Francia, Germania, Spagna, Norvegia, Polonia, Slovacchia, Estonia, Lituania, Ucraina, Lettonia, Malta) ed estremo oriente.

Ha particolarmente curato il repertorio moderno e contemporaneo, partecipando a numerosissime prime esecuzioni assolute (Boccardo, Panni, Sbordoni, Dall'Ongaro, D'Amico, Gregoretti, Betta, Bosco, Galante, Vacca, Pennisi, Donatoni, Castiglioni, Del Corno, Ambrosini, Bortolotti, Panfili, Vescovo, Del Monaco, Pedini, Borgioni, Coggiola, De Rossi Re, Ronchetti, Rotili, Martinotti, Manfrin), registrazioni discografiche e RAI, come solista e con l'Ensemble In Canto, di cui è pianista e clavicembalista dalla fondazione. Si è esibita sotto la direzione dei maestri Weiser, Maestri, Bonucci, Boccardo, Borgonovo, Martinotti, Lucci, Gatti, in qualità di solista con orchestre italiane ed estere. Svolge, inoltre, intensa attività di maestro sostituto, sia nel repertorio lirico di tradizione che nel teatro musicale contemporaneo (Teatro di San Carlo di Napoli, Teatro Verdi di Salerno, Cantiere Internazionale di Montepulciano, Teatro Regio di Torino, Pergolesi Festival di Jesi, OperaInCanto Festival).

Come musicologa, ha al suo attivo conferenze, partecipazioni a convegni e trasmissioni radiofoniche (in Italia e Francia), seminari e pubblicazioni, tra cui una monografia su Stanislaw Falchi edita dalla Lim di Lucca. Dal 2013 collabora con la SDA Bocconi di Milano con un seminario su Direzione d'orchestra e management. Dal 2015 collabora con l'Università di Pavia.

Diplomata in pianoforte con il massimo dei voti e laureata in Storia della musica (Università di Perugia) con il massimo dei voti e la lode, ha seguito corsi di perfezionamento e master-class con maestri quali De Rosa, Canino, Damerini, perfezionandosi poi presso la Hochschule für Musik "Franz Liszt" di Weimar.



Resonare fibris

Fabio Macera organo

L'ORGANO RITROVATO

T. GRÜNBERGER (1756-1820) da "Neue Orgelstücke":

- Praeludium (Kyrie)
- Rondò (Offertorium)
- Postlud (Ite Missa Est)

B. PASQUINI (1637-1710) Partite sopra l'aria della Folia da España

A. CARREIRA (1525-1589) Canção a Quatro glosada

A. DE CABEZÓN (1510-1566) Pavana con su glosa

I. SPERGHER (Sec. XVIII) Sonata in si b maggiore
Allegro con brio, Andante grazioso, Allegro con brio

N. MORETTI (1763-1821)

Sonata V "Per far risposta come a due organi"

Sonata VII ad uso orchestra

G. MORANDI (1777-1856) Benedizione del Venerabile



Fabio Macera

Fabio Macera ha compiuto gli studi musicali con il M^o E. Traverso conseguendo il Diploma in Organo e Composizione organistica presso il Conservatorio "G. Cantelli" di Novara.

Ha approfondito vari aspetti interpretativi e di prassi esecutiva durante corsi tenuti da illustri docenti e si è perfezionato inoltre nella musica antica e sinfonica francese con J.P. Lecaudey presso l'École de Musique di Saint-Remy-de-Provence. Ha partecipato nel Dicembre 2015 alle "Auditions d'orgue" presso la Cattedrale di Notre-Dame di Parigi e nel 2017 a "Les Dimanches Musicaux de La Madeleine".

Nel 2016 la rivista "Musica" ha premiato con 5 stelle il suo CD "Armonie d'Organo tra Ottocento e Novecento", edito dalla casa discografica francese "Fugatto". Ha registrato inoltre il CD monografico sull'opera organistica di Giovanni Maria Pelazza, edito dall'etichetta Brilliant Classic.

Nel Giubileo dell'anno 2000 ha collaborato alla catalogazione degli organi e alla realizzazione del volume "Gli Organi della Diocesi di Chiavari".

È schedatore degli strumenti sul territorio nazionale, autorizzato dall'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione del Ministero della Cultura e dall'Ufficio Nazionale per i Beni Culturali Ecclesiastici della CEI.

È Presidente dell'Associazione Culturale "Rapallo Musica" nonché Direttore Artistico del Festival Organistico Internazionale "Armonie Sacre percorrendo le Terre di Liguria". Svolge la sua attività di organista dal 1988 presso lo storico organo Serassi del Santuario del SS. Crocifisso di Borzonasca e presso la Basilica dei SS. Gervasio e Protasio di Rapallo dal 1996.

Turandot.com

Fiaba futuribile

Raffaele Sargenti Musica, libretto e regia del suono

Chiara Franceschelli soprano

Tommaso Costarelli tenore

Diego Savini baritono

Veronica Marinelli soprano

Ensemble da camera di Città di Castello

**Coro di voci bianche dell'Associazione Octava Aurea
e dell'Istituto Comprensivo Alberto Burri di Trestina**

Mario Cecchetti direttore

Tony Contartese regia, scene e costumi

SIPARIO. MAESTRO!

Chiara Franceschelli Liù, studentessa di Coding

Tommaso Costarelli Calaf, giovane gamer

Diego Savini Timur, nonno di Calaf

Veronica Marinelli opera/venditore online/voce Imperial Game



Chiara Franceschelli

Studia e si diploma al conservatorio L. Cherubini di Firenze sotto la guida di Katheleen Lafferty.

Ha frequentato il corso di canto Barocco tenuto dal mezzosoprano Gloria Banditelli presso l'istituto "Briccialdi" di Terni.

Ha approfondito lo studio dei ruoli operistici con C. Gonzales e L. Lucchini.

Intraprende un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero sia in formazioni cameristiche (in particolare in duo col pianista Filippo Farinelli) che collaborando con importanti orchestre italiane ed europee, confermando una particolare sensibilità verso il repertorio mozartiano e quello sacro.

Nel 2006 inizia l'esperienza operistica debuttando il ruolo di "Barbarina" ne *Le Nozze di Figaro* al Poggio Festival e da lì la "seconda Dama" in seguito la "prima Dama" ne il *Flauto Magico*, "Despina" in *Così fan tutte* e affrontando negli anni gran parte dei ruoli femminili delle opere di W.A. Mozart. Nell'agosto del 2009 interpreta "Juliet" del *Piccolo spazzacamino* di B. Britten al Festival delle Nazioni; nell'ottobre 2009 debutta nel ruolo di Musetta nella *Bohème* di Puccini diretta dal M^o Stephen Chen.

Negli ultimi anni ha affrontato ruoli verdiani quali "Oscar" da *Un Ballo in Maschera* e *Violetta* da *La Traviata*.

Nel settembre 2019 ricopre il ruolo della protagonista Liù nell'opera contemporanea *Turandot.com* di Raffaele Sargenti andata in scena in prima assoluta al Festival delle Nazioni.

Dal 1998 al 2015 è soprano nella Cappella musicale di San Francesco in Assisi diretta dal maestro P.G. Magrino partecipando come solista ai concerti e alla registrazione di una collana di 4 cd dedicati alla musica sacra francescana antica.

Attualmente collabora come artista del coro (soprano) con i maggiori teatri italiani quali Teatro Comunale di Bologna, la Fenice di Venezia, il Maggio musicale di Firenze.

È docente di canto all'Istituto Musicale Bonaventura Somma di Chianciano Terme e all'Istituto E. Henze della Fondazione Cantiere d'Arte di Montepulciano.



Tommaso Costarelli

Nel 2015 canta la parte del tenore solista nell'oratorio "La Susanna" di Stradella e nel 2016 la Cantata No. 62 di J.S. Bach diretto dal M° Ciuffa oltre a debuttare nel ruolo di Gastone nella Traviata a Brufa. Nel 2017 canta in qualità di solista nella "Combinazione Armonica" in occasione del concerto dedicato a T. Natalucci a Trevi, diretto dal M° M. Presazzi e nel Requiem Di Mozart diretto dal M° C. Palleschi ad Assisi.

Nel 2018 canta da solista lo Stabat Mater di G. Rossini diretto dal M° L. Lollini e il Requiem di D. Forrest diretto dal M° F. Ciofini (Basilica di S.Maria in Aracoeli e Festival Villa Solomei). Nel 2019 debutta al Festival delle Nazioni di Città di Castello nella prima assoluta di *Turandot.com* del M° R. Sargenti, nel ruolo di Calaf diretto dal M° M. Cecchetti. Nel 2021 debutta il ruolo di Arlecchino ne "Pagliacci" di R. Leoncavallo diretto dal M° L. Sbaffi (LiriCostruiamo).



Diego Savini

Diego Savini nasce a Città di Castello ed inizia i suoi studi al conservatorio di Perugia. Debutta sulle scene nel 2012 presso il Teatro degli Illuminati di Città di Castello come Belcore ne L'Elisir d'amore di Donizetti.

È stato vincitore del secondo premio al 6° concorso "Cleto Tomba" a Castel San Pietro Terme (BO), del ruolo di Lorenzo ne I Capuleti e i Montecchi con Opera Estudio di Tenerife, in scena sia all'Auditorium di Tenerife che al Teatro Comunale di Bologna.

A luglio e agosto 2019 è stato allievo effettivo dell'Accademia rossiniana Alberto Zedda e si è esibito come Don Profondo - Il Viaggio a Reims di G. Rossini.

Nel 2020 è stato impegnato a Rossini Opera Festival di Pesaro come Don Profondo - Il viaggio a Reims. In autunno era nel cast di Marino Faliero di Donizetti. A luglio 2021 ha interpretato Taddeo - l'Italiana in Algeri al Theater Bremen e a settembre e ottobre interpreta Don Bartolo - Il barbiere di Siviglia con i teatri di Opera Lombardia dopo essere stato vincitore del concorso As. Li. Co. nel 2020.

A dicembre è di nuovo Don Bartolo - Barbiere di Siviglia al teatro Verdi di Trieste e a giugno al Basel Theater. A marzo 2022 è di nuovo Belcore - L'Elisir d'Amore alla Royal Opera House di Muscat.

A dicembre 2022 è Prudenzio nel Viaggio a Reims al Theater Augsburg.

Tra gli altri ruoli ha interpretato nel panorama dei teatri italiani: Don Carissimo - La Dirindina di Scarlatti, Uberto - La serva padrona di Pergolesi, Dulcamara - L'Elisir d'Amore, Norton - La Cambiale di Matrimonio, Taddeo ne L'Italiana in Algeri, Figaro - Il Barbiere di Siviglia di Paisiello, Leporello in Don Giovanni.

A febbraio 2017 ha conseguito la Laurea triennale di canto nella classe della M° M.G. Pittavini presso il conservatorio "Francesco Morlacchi di Perugia" con l'esito di 110 lode e menzione d'onore.



Veronica Marinelli

Nasce a Città di Castello (PG) nel 1989 e trascorre la sua infanzia tra le file del coro di voci bianche della Scuola Comunale di Musica "G. Puccini". Dopo una formazione pianistica con il Maestro Marcello Marini, si dedica allo studio del canto, dapprima con la Prof.ssa Sabrina Sannipoli, poi con la Prof.ssa Chiara Chialli e infine con la Prof.ssa Catharina Sharp, con la quale si è diplomata in canto lirico (Diploma di Vecchio Ordinamento) presso il Conservatorio "B. Maderna" di Cesena nell'ottobre 2020 e con cui continua a studiare attualmente. In collaborazione con la Scuola di Musica "G. Puccini" partecipa a numerose iniziative: nel 2016 interpreta la seconda dama nel *Flauto Magico* di W. A. Mozart presso il Teatro degli Illuminati di Città di Castello e il Teatro Cucinelli di Solomeo. Con il Festival delle Nazioni di Città di Castello, nel 2018, ha un ruolo nell'opera *Brundibar* di Hans Krasa, sotto la direzione del Maestro Mario Cecchetti con regia di Tony Contartese. Sotto la stessa direzione e regia, nel 2019, interpreta il ruolo di Opera, alla fiaba futuribile *Turandot.com* di Raffaele Sargenti e nel 2022 è la Loba Branca su *Loba Branca*, opera semi-scenica con musiche e libretto di Brais Gonzalez. Durante le stesse edizioni del Festival delle Nazioni prende parte anche a vari concerti: nel 2018 un'esecuzione con musiche di Rossini e Dvorak, nel 2019 con un concerto dedicato ad alcune compositrici, tra cui Clara Schumann e nel 2022 è protagonista di *La zingarella canta*, novella-concerto da Miguel de Cervantes e musiche di E. Granados, F. J. Obradors e M. F. Caballero. Partecipa a diversi concerti tra cui, presso il Teatro degli Illuminati di Città di Castello, l'11 gennaio 2020 con musiche di Mozart, Donizetti e Puccini, nel dicembre 2022 con musiche di compositori spagnoli. Da oltre quindici anni fa parte dell'Associazione Corale "Marietta Alboni" di Città di Castello con la quale, oltre ad aver partecipato a numerose tournée in Italia e all'estero, tra cui in Austria, Germania, Brasile e Russia, è stata interprete solista in più occasioni: nel 2004 in *Naufragus* di Maurizio Boriolo, nel dicembre 2010 nel *Gloria* di Vivaldi con l'orchestra "Collegium Tiberinum", per il concerto di Natale 2019 nella *Mass of the children* di John Rutter e per quello del 2022 eseguendo la Cantata BWV 140 di J.S. Bach e il *Beatus vir* di A. Vivaldi.

Laureata in Archeologia e Civiltà Classiche all'Università degli Studi di Perugia nel 2016 è docente di lettere presso un Istituto d'Istruzione Superiore di Città di Castello.



Coro Octava Aurea

L'Associazione Musicale "Octava Aurea" nasce dall'esperienza del suo direttore artistico Mario Cecchetti e del soprano Catharina Scharp e si concretizza grazie al patrocinio della Fondazione Brunello e Federica Cucinelli di Solomeo, presso la cui sede svolge la propria attività. Si avvale della preziosa collaborazione della pianista Mailis Pold e del soprano Klara Lužnik.

Octava Aurea ha come obiettivo l'educazione musicale attraverso la vocalità e la collaborazione con professionisti che possano consentire la crescita culturale e tecnico-musicale dei giovani. L'attività corale si svolge in modo spesso integrato tra due gruppi: il Coro di Voci Bianche e il Coro giovanile.

L'Associazione ha portato in scena numerosi spettacoli di teatro musicale, opere di autori che vanno da B. Britten ai contemporanei R. Sargenti, C. Carrara e B. Gonzalez, ritenendo tale forma di espressione artistica la più completa e formativa.

L'Associazione prende vita nel febbraio 2009 per la realizzazione dell'opera di Benjamin Britten "The little sweep" commissionata dal Festival delle Nazioni di Città di Castello con scene e regia del Teatro "Pavarotti" di Modena.

Da allora, sempre in collaborazione con il Festival tifernate, ha realizzato diversi lavori di teatro musicale, quali *La piccola vedetta lombarda* di C. Carrara, *Brundibar* di H. Krasa, *Turandot.com* di R. Sargenti, *Loba branca* di B. Gonzalez (replicato presso il Teatro Cucinelli nel 2022 in collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia ed il Centro Studi di cultura Galega ad essa collegato). L'opera *In cosa ti somiglio* di R. Sargenti su Testi del poeta perugino C. Spinelli, eseguita in prima assoluta presso il Teatro Cucinelli, è stata replicata per il D.A.M.S. di Bologna.

Ha collaborato con il Festival di Villa Solomei (musiche di F. Schubert con il Coro Canticum Novum e l'OTC Orchestra sotto la direzione di F. Ciofini), con Perugia Musica Classica (il concerto *Pardon j'ai pas bien compris*, musiche I. Antognini).



Mario Cecchetti

Dopo un periodo in cui ha partecipato come violoncellista in diversi complessi cameristici, ha collaborato, come tenore, con direttori quali Alessandrini, Bordignon, Bressan, Cavina, Ciofini, Clemencic, Curtis, Dantone, Magraner, De Marchi, Fanna, Garrido, Gester, Gini, T. Koopmann, B. Kujiken, A. Marcon, J. Savall, S. Vartolo, e per il repertorio classico-romantico con P. Maag, B. Campanella, G.A. Gavazzeni, A. Sisillo.

Numerose le tournée in località estere fra le quali Parigi, Lyon, Metz, Madrid, Vienna, Amsterdam, Bruxelles, Lisbona, Ginevra, Basilea, Praga, Budapest, Seoul, Innsbruck. Con Maurizio Pollini *Progetto Pollini II* è stato ospite del *Festival di Salisburgo al Mozarteum*, della *Carnegie Hall* di New York, alla *Kioi Hall* di Tokyo dell'*Accademia Nazionale di S. Cecilia*.

Presente nei maggiori teatri italiani fra i quali Teatro alla Scala Milano, teatro Grande Brescia, "La Fenice" Venezia, Filarmonico Verona, Comunali di Bologna, Modena, Reggio Emilia, "Alighieri" Ravenna, "Piccinni" Bari, "Massimo" Palermo e per importanti organizzazioni musicali (Amici della Musica di Perugia, di Palermo, Gonfalone Roma, Settimane Ferraresi, i Concerti di S.Maurizio Milano...)

Ha inciso per Tactus, Divox, Frequenz, Bongiovanni, Nuova Era, Virgin Classic, K 617, Hungaroton e Ricordi. Ha partecipato ad emissioni radiofoniche per RAI radio 3, Rai Sat, la Televisione Olandese e per la RTSI.

Direttore della Scuola Com.le di Musica di Città di Castello, ha diretto concerti per il tifernate Festival delle Nazioni con la realizzazione delle opere *The little sweep* di Britten, *Brundibar* di Krasa, *Turandot.com* di Sargenti, *Loba branca* di B.Gonzalez. Per la Fondazione Perugia Musica classica ha diretto il concerto *Pardon, j'ai pas bien compris* nel 2020.

Dal 2013 è Direttore artistico e musicale dei Cori dell'Associazione Octava Aurea sotto l'egida della *Fondazione Brunello e Federica Cucinelli* in Solomeo.



Tony Contartese

Nato nel 1968 a S. Gallo in Svizzera, Tony Contartese inizia, fin da giovanissimo, lo studio del teatro e della danza. Nel 1992 si diploma come attore alla Scuola di Teatro Alessandra Galante Garrone di Bologna. Nel 1995 fonda a Modena, l'Associazione Culturale STED (Spettacolo Teatro Educazione Danza). Presso questo centro di formazione forma attori seguendo la metodologia appresa durante la specializzazione all'Alta Scuola dopo il Teatro fondata da Jurij Alschitz, che conosce a Berlino nel 1999. Da qui l'interesse verso la regia e nuovi modi d'espressione e di messa in scena, dove il corpo e la voce diventano partner inscindibili, guidati unicamente dal pensiero. Il 2007 segna l'inizio di una collaborazione artistica con il danzatore e coreografo Walter Matteini di Aterballetto, con il quale il regista-attore trova affinità sia nell'espressione ludica ed estemporanea dell'arte, che nella manifestazione e nella ricerca della semplicità come pura forma vitale di un'idea o di un pensiero, sia esso movimento o parola.

Dal 2000 collabora con diversi istituti superiori di Modena e provincia come docente di teatro. Dal 2004 al 2013 conduce presso la Casa Circondariale Sant'Anna di Modena laboratori teatrali con i detenuti all'interno di un progetto di Arte TeatroTerapia condotto da Carlo Coppelli.

Dal 2011 al 2019 firma rassegne teatrali su Shakespeare e Beckett, mettendo in scena curandone la regia e il progetto *Amleto*, *Macbeth*, *Romeo e Giulietta*, *Otello*, *Giulio Cesare*, *Riccardo III*, *Aspettando Godot* e *Giorni felici*. Collabora da tempo con CronoEventi per eventi di rievocazione storica e per giochi avventura dedicati a bambini e famiglie. Dopo una lunga carriera come mimo presso il Teatro alla Scala e il Comunale di Bologna, dal 2012, nell'ambito operistico, collabora con la Fondazione Teatro Comunale di Modena, in qualità di assistente alla regia (*Otello*, *La Clemenza di Tito*, *Rigoletto*, *Nabucco*, *Attila*, *The Medium*, *Un ballo in maschera*).

Nel 2018 e 2019 per il Festival delle Nazioni di Città di Castello firma due regie liriche *Brundibar* e *Turandot.com*. Nel 2020/21 cura le coreografie per la regia di Stefano Monti delle opere liriche "Traviata" al teatro Comunale di Modena e "Didone ed Enea" sempre al Comunale di Modena, e per l'Arena di Verona presso il Teatro Filarmonico. Dal 2022 è direttore artistico del Temple Theater di Sassuolo (MO) dove mette in scena "Sei personaggi in cerca d'autore" e "Enrico IV" di Pirandello.



Venerdì 30 giugno

*Cina e Italia: Il filo della musica unisce due culture millenarie.
Artisti cinesi ed italiani insieme sul palco del borgo di Solomeo*

ore 17.30 | TEATRO CUCINELLI

SIPARIO, MAESTRO!

Maze

Labirinto

UnterWasser

ore 18.30 | ALL'OMBRA DEL CAMPANILE

MUSICA PER LE VIE DEL BORGO

The Rhythm of Sichuan

Sichuan Opera Ensemble

ore 19.00 | CHIESA SAN BARTOLOMEO

L'ORGANO RITROVATO

Echi del Rinascimento nel barocco

Ofelia Gómez Castellanos organo

ore 19.30 | GIARDINO DEGLI ULIVI

APERITIVO IN MUSICA

Splendor of Sichuan Opera

Sichuan Opera Ensemble

ore 20.00 | PIAZZA DEL CASTELLO

STORIA, MUSICA E PAROLE IN CIRCOLO

Rhythmic Canvas from the East

Chinese Percussion night in Solomeo

Hamburg Percussion Ensemble

ore 21.15 | ANFITEATRO

CONCERTO SOTTO LE STELLE

L'Oriente incontra l'Occidente

Sichuan Opera Ensemble

Maze

Labirinto

UnterWasser gruppo di ricerca

SIPARIO. MAESTRO!

Maze è una live performance di ombre nella quale sculture e corpi tridimensionali sono proiettati dal vivo su un grande schermo.

Le tre performers sul palco animano a vista gli oggetti e utilizzano le fonti luminose come telecamere, creando attraverso materie effimere l'illusione di assistere a una pellicola cinematografica. Campi lunghi, dettagli, carrellate, soggettive sono resi grazie al movimento di luci e oggetti.

La narrazione è frammentata e gli occhi che guardano il mondo sono quelli di una donna. Le scene della sua vita si susseguono come frammenti lirici che racchiudono istanti salienti. Poesie visuali che svelano e illuminano emozioni, pensieri, ricordi e intuizioni.

Una riflessione sull'esistenza: l'arrivo al mondo, la ricerca di senso, la partenza dal mondo. Galleggiare, immergersi, abbandonare. L'universo lirico è nutrito dai versi e dalle immagini di poetesse come Mariangela Gualtieri, Emily Dickinson, Etty Hillesum, Wislawa Szymborska, Laurie Anderson.

Non ci sono parole ad accompagnare le immagini ma una colonna sonora originale, che si intreccia con esse divenendo parte integrante della drammaturgia. Le ispirazioni estetiche sono tratte dal disegno a linea continua di Steinberg, dalla permeabilità e leggerezza delle architetture in rete metallica di Tresoldi, dalla morbidezza del tratto di Modigliani, dalla delicatezza dei disegni cuciti di Maria Lai. Le sculture che raffigurano i volti sono state realizzate con riferimento esplicito all'opera di Calder, in particolare alla sua produzione di ritratti in fil di ferro. Il fil di ferro, infatti, crea in ombra particolari effetti grafici che richiamano disegni animati, schizzi, tratteggi dinamici.

Il linguaggio universale del teatro visuale senza parole diviene lo strumento per indagare l'umano e le sue sfaccettature.



UnterWasser

UnterWasser è un gruppo di ricerca, fondato nel 2014 da Valeria Bianchi, Aurora Buzzetti e Giulia De Canio, che indaga le reciproche contaminazioni tra il teatro di figura e le arti visive.

La compagnia intraprende un lavoro su due binari paralleli: da una parte quello performativo, dall'altra quello espositivo/installativo. Il teatro di UnterWasser è un'installazione mobile da fruire nell'evolversi delle scene, nella fluidità del loro scorrere. La materia si trasforma davanti allo spettatore e le prospettive si modificano secondo il principio del montaggio cinematografico. Protagonisti sono l'oggetto artistico, l'immagine, la scultura, la materia in movimento. Il performer è al servizio dell'oggetto e ne diviene animatore. Le installazioni di UnterWasser hanno una drammaturgia teatrale, un movimento narrativo che le rende dinamiche ed evocative. Le immagini sono tratte dal mondo dell'onirico, pozzo da cui attingere suggestioni dell'universo interiore, con riferimenti estetici ispirati all'arte figurativa.

Il primo lavoro di UnterWasser, *OUT* (2015) ha ricevuto i seguenti riconoscimenti: Premio Eolo 2016, Menzione Speciale Festebà 2015, Finalista Premio Scenario Infanzia 2014. Nel 2016 la compagnia riceve il Premio Benedetto Ravasio.

Nel 2017 UnterWasser presenta il suo lavoro *OUT* presso la BlueProject Foundation di Barcellona e crea per la CasermArcheologica di Sansepolcro, le installazioni *Floating* e *La città labirinto del tempo*. Nel 2018 debutta con lo spettacolo *Maze* al Festival Città delle 100 Scale di Potenza. Lo spettacolo si aggiudica il secondo posto a *Inbox Blu* 2019. Nel 2018 crea per il Roma Europa Festival l'installazione *Amarbari*, nelle sale dell'Ex Mattatoio di Testaccio a Roma. Nel 2019 *Amarbari* diventa uno spettacolo e debutta al Festival Segni di Mantova. La compagnia UnterWasser riceve il Premio Valter Ferrara 2019 a Radicondoli, "per l'accurato lavoro di ricerca, per una poetica che, nelle produzioni, riesce ad assorbire i saperi e le esperienze di ogni elemento della compagnia: teatro di figura, scultura, arte visuale".

Nel 2020 con lo spettacolo *Untold* debutta alla Biennale Teatro di Venezia. Nel 2022 realizza lo spettacolo *Boxes* che debutta al Kilowatt Festival di Sansepolcro. La compagnia riceve il Premio Anct 2022. UnterWasser ha presentato i suoi spettacoli in Italia, Cina, Brasile, Palestina, Spagna, Germania, Paesi Bassi, Francia, Svizzera, Croazia, Macedonia del Nord, Lituania, Polonia, Portogallo.

The Rhythm of Sichuan

Sichuan Opera Ensemble

MUSICA PER LE VIE DEL BORGO



CONCERTO PER GUQIN "La toga di Rolando"
Zheng Dongjiao artista

CONCERTO PER GUQIN E PIPA "Wild Wine"
Zheng Dongjiao artista guqin
Ruan Di artista pipa

TEA PERFORMANCE Qing Cheng
Zhao Qixin artista

CAMBIO DELLE MASCHERE OPERA SICHUAN
Hong Lin coreografo
Liu Haixun musica
Wen Wen costumi
Jiang Jin artista



Sichuan Opera

Fondata nel 2018, la Sichuan Opera Ensemble L'Oriente incontra l'Occidente è un gruppo di artisti non a scopo di lucro che si sono posti l'obiettivo di diffondere l'opera Sichuan e la cultura tradizionale cinese. È stata fondata da Wu Xia, notissima attrice ed esperta dell'eredità culturale cinese, e da Jiang Hong, regista teatrale che ha diretto numerosissime performance tra cui "Golden Sands" e che ha collaborato con il tenore Placido Domingo in un concerto con Song Zuying. Il gruppo si compone di 33 collaboratori permanenti, tutti con esperienza maturata nelle principali troupe artistiche del Sichuan, tra cui sei famosissimi attori, tre artisti dell'opera cinese vincitori del Premio Meihua, un artista dell'opera cinese vincitore del Premio Peony, un artista vincitore del Premio Golden Clown assegnato in Germania e nove artisti di vario livello. Numerosi componenti si sono esibiti in vari paesi tra cui Stati Uniti, Canada, Germania, Francia, Italia, Gran Bretagna, Singapore, Malesia, Giappone, Corea e altri. Gli artisti sono inoltre stati invitati ad esibirsi con la Melbourne Symphony Orchestra per il concerto per l'anno nuovo cinese in Australia, nonché in occasione del 250° anniversario della nascita di Beethoven a Bonn, in Germania. "L'Oriente incontra l'Occidente - Una serata di Opera Sichuan" è una celebrazione della cultura tradizionale cinese allestita appositamente per il Festival Villa Solomei. Si tratta di uno spettacolo che rappresenta un mix unico di forme di arte cinese tradizionale, tra cui le tecniche dell'Opera Sichuan del Cambio delle maschere e dello Sputafuoco, oltre a specifiche Arti Marziali.

Echi del Rinascimento nel barocco

Ofelia Gómez Castellanos organo

L'ORGANO RITROVATO

T. GRÜNBERGER (1756-1820) da "Neue Orgelstücke":

- Praeludium (Kyrie)
- Rondò (Offertorium)
- Postlud (Ite Missa Est)

A. MARCELLO (1684-1750) Trascrizione di J.S. Bach (1685-1750)

Concerto in re minore

Allegro, Adagio, Presto

G. FRECOBALDI (1583-1643) Toccata per l'elevazione

W. BYRD (1543-1623) Three Dances

Wolseys Wilde, Alman, La Volta

J.P. SWEELINCK (1562-1621) Echo Fantasia

P. BRUNA (1611-1679) Letanías de la Virgen



Ofelia Gómez Castellanos

Ofelia Gómez Castellanos ha conseguito Master e Dottorato (Cum Laude) in Musicologia presso l'Università Autonoma di Barcellona, Spagna. I suoi studi post-laurea li ha svolti nei Paesi Bassi, presso lo Sweelinck Conservatorium Amsterdam e il Conservatorio di Utrecht. I suoi principali insegnanti sono stati, in organo, Kees van Houten e Jacques van Oortmerssen, e in clavicembalo, Martine Visser e Siebe Henstra. Ha partecipato attivamente a vari corsi internazionali di organo in Olanda, Italia, Francia e Germania. Nel 2019 ha frequentato un soggiorno di perfezionamento accademico presso l'Università di Lipsia, HTM Felix Mendelsshon, Germania.

È co-fondatrice dell'Accademia messicana di musica per organo antico (AMMAO) e del Festival Internacional del Órgano Barroco (FIOB), con trent'anni di attività continua. Ha partecipato a festival organistici internazionali in vari paesi europei, Stati Uniti e Messico. Per più di 25 anni è stata insegnante di organo sia in istituzioni ufficiali che in corsi di sensibilizzazione e formazione organistica nel suo paese nativo.

È co-autrice del libro "Studio e catalogazione degli organi storici di Oaxaca" con prefazione di Gustav Leonhardt. Promuove attivamente ed è responsabile del restauro di importanti organi storici messicani del XVII, XVIII e XIX secolo.

Ofelia fa attualmente parte del duo clavicembalístico Sintagma Musicum.

Nel 2007 ha ottenuto il Premio della Società per la Difesa del Patrimonio Artistico del Messico nella sua XXVIII edizione.

Splendor of Sichuan Opera

Sichuan Opera

APERITIVO IN MUSICA

CONCERTO PER PIPA "Casa dei pugnali volanti"

"Mandami una rosa"

Ruan Di artista

CONCERTO PER PIPA E GUQIN "Il cielo è alto,
le nuvole sono pallide"

Zheng Dongjiao artista

Ruan Di artista

TEA PERFORMANCE SCUOLA DI WUDANG

Dong Zhiqiang artista

OPERA SICHUAN Tecnica "sputafuoco"

Hong Lin coreografo

Liu Haixun musica

Wen Wen costumi

Cao Yu artista sputafuoco



Rhythmic Canvas from the East

Chinese Percussion night in Solomeo

Hamburg Percussion Ensemble

STORIA, MUSICA E PAROLE IN CIRCOLO

J. LING (1993) *Amidst* (Quartetto)

Y. WANG (1964) *Gu Wei* (Trio)

H. LIU (1988) *Atoms* (Quartetto)

P. CHEUNG (1982) *Nian3* (Trio)

M. MIKI (1930-2011) *Marimba Spiritual* (Quartetto)



Hamburg Percussion Ensemble

La Hamburg Percussion Ensemble è stata fondata nel 2007 da Cornelia Monske, professore e direttore del reparto percussioni presso l'Accademia nazionale di musica e teatro di Amburgo. Cornelia Monske è anche membro permanente della giuria della German Youth Music Competition.

Tra i membri dell'Ensemble citiamo Ruobing Sun, Xinghan Ren, Yanting Hou, Elman May Sid e Yue Wu.

Nel 1991 Cornelia Monske ha ricevuto una borsa di studio da parte del Consiglio per la musica della Germania ed è stata selezionata per la categoria denominata "Giovane artista in concerto". Nel 1992 ha pubblicato il suo primo album solista "Percussion Concertant" in collaborazione con l'ente radiotelevisivo della Germania, e successivamente nel 2022 il suo secondo album solista, "Marimba First", su invito dell'EMCY, l'unione europea per i concorsi musicali per i giovani, con l'obiettivo di promuovere la comprensione della marimba da parte dei giovani.

Tiene spesso lezioni e si esibisce a Xi'an, Seul, San Antonio, San Marcos e New Braunfels. Ruobing Sun e Xinghan Ren hanno entrambi conseguito un dottorato di ricerca presso l'Accademia nazionale di musica e teatro di Amburgo, in Germania. La Hamburg Percussion Ensemble è costituita da musicisti che partecipano costantemente al Festival di Bayreuth in Germania. Nel gennaio 2022 l'Ensemble è stata invitata ad esibirsi con percussioni cinesi in occasione della cerimonia ufficiale per l'apertura del Padiglione nazionale della Cina presso la Dubai Expo 2020.

L'Oriente incontra l'Occidente

Una serata di Opera Sichuan

Sichuan Opera Ensemble

CONCERTO SOTTO LE STELLE

APERTURA

Opera Sichuan, gong e tamburi "Danza del drago d'acqua"

Balletto "La bella damigella"

Liu Lingli Coreografo/Regista

Compagnia di danza Ventuno Ragazze artista

BRANO PER GUQIN "Acqua corrente"

Tea Performance Sichuan

Zheng Dongjiao musicista Guqin

Dong Zhiqiang, Zhao Qixin artisti

OPERA SICHUAN Tecnica "Danza maniche lunghe"

Liao Xiaojian coreografo

Zhao Kexin artista

Zhao Qixin assistente

ARTI MARZIALI OPERA SICHUAN "Re Scimmia vero e falso"

Cao Yu coreografo

Liu Haixun musica

Cao Yu Fake Re Scimmia vero

Jiang Jin Re Scimmia

DANZA CLASSICA CINESE "Shu Yun Jin Xi"

Tang Yijia, Chen Zhou coreografi

Compagnia di danza Ventuno Ragazze artisti

OPERA SICHUAN "Lanterna rotante Pijin"

Dong Zhiqiang, Zhao Qixin Artisti

OPERA FOLDING FRAGMENT "Il trivio lungo la strada"

Qing Song coreografo

Liu Haixun musica

Chen Wei, Wei Luming artisti

CLASSICI DELL'OPERA SICHUAN "Il coltello e il cavallo"

Hu Xuemei coreografo

Zhao Qixin, Zhao Kexin artisti

CANTO E MUSICA CON PIPA "JINCHENG"

Li Bai (Tang), **Du Fu** (Tang), **Lu You** (Song), **Zhang Ji** (Tang) testi

Chen Yong Yun testi e compositore

Ye Fei direttore

Wu Xia artista

Ruan Di musicista

Accompagnato dalla **Compagnia di danza Ventuno Ragazze**

NUMERO ACROBATICO OPERA SICHUAN

"Cambio delle maschere - Sputafuoco"

Hong Lin coreografo

Liu Haixun musica

Wen Wen costumi

Jiang Jin, Cao Yu cambio delle maschere

Dong Zhiqiang, Wei Luming sputafuoco

Chiamata alla ribalta per il gruppo



Sabato 1 luglio

ore 17.30 | TEATRO CUCINELLI

SIPARIO, MAESTRO!

Musica oltre i confini

Quintetto Bislacco

Walter Zagato violino

Diulio Galfetti violino, mandolino, banjo

Roberto Molinelli viola

Marco Radaelli violoncello

Federico Marchesano contrabbasso

ore 18.30 | ALL'OMBRA DEL CAMPANILE

MUSICA PER LE VIE DEL BORGO

Poetry in Music Project, I

Carlo Zarinelli voce e chitarra

ore 19.00 | CHIESA SAN BARTOLOMEO

L'ORGANO RITROVATO

Dunque dovrò del puro servir mio

Markus Schäfer tenore

Franz Hauk organo

ore 19.30 | GIARDINO DEGLI ULIVI

APERITIVO IN MUSICA

Poetry in Music Project, II

Carlo Zarinelli voce e chitarra

ore 20.00 | PIAZZA DEL CASTELLO

MUSICA IN PIAZZETTA

Europa vs Sudamerica

Franco Mezzena violino

Stefano Giavazzi pianoforte

ore 21.15 | ANFITEATRO

CONCERTO SOTTO LE STELLE

Claudio Santamaria in: Le canzoni dell'amore

Orchestra sinfonica della Magna Grecia

Piero Romano direttore



Musica oltre i confini

Quintetto Bislacco

Walter Zagato violino

Diulio Galfetti violino, mandolino, banjo

Roberto Molinelli viola

Marco Radaelli violoncello

Federico Marchesano contrabbasso

SIPARIO, MAESTRO!

J. STRAUSS (1825-1899) Unter Donner und Blitz

J.S. BACH (1685-1750) Doppelkonzert BWV 1043

M. UCCELLINI (1603-1680) Aria sopra la Bergamasca (1642)

E.T. ROUSE (1917-1981) Orange Blossom Special

C. PARKER (1920-1955) Billie's Bounce

G. ROSSINI (1792-1868) Il Barbiere di Siviglia, *Sinfonia*

A. PIAZZOLLA (1921-1992) La Muerte del Angel

G. GERSHWIN (1898-1937) The Man I Love

POPOLARE La Partida

D. REINHARDT (1919-1953) Nuages

W.A. MOZART (1756-1791) Die Zauberflöte, *Ouverture*

POPOLARE Danza Celtica



Quintetto Bislacco

Da Mozart ai Cugini di Campagna, da Charlie Parker a Bach, da Strauss a Beethoven, il territorio del Quintetto Bislacco è la musica senza confini; un nuovo modo di ascoltare la musica suonata con strumenti "classici". Capolavori della storia si intrecciano senza barriere, sottolineando che il grande fascino della musica è proprio quello di non avere limiti.

Punti di forza del quintetto sono la grande cura negli arrangiamenti, il virtuosismo, la ricerca e studio dei diversi generi musicali affrontati e la padronanza del palco, dimensione questa in cui il Quintetto Bislacco esprime tutta la sua carica vitale, coinvolgendo il pubblico in uno spettacolo sempre divertente ed emozionante.

I cinque musicisti, con base a Lugano, provengono da orchestre differenti (Teatro Regio Torino, Teatro alla Scala Milano, Orchestra della Svizzera Italiana, Filarmonica della Scala), ed hanno un unico obiettivo: rimanerci il meno possibile e portare il Quintetto ovunque ci sia un pubblico distratto e annoiato per farlo tornare ad amare la Musica tutta. Alla ormai consolidata collaborazione con la Radio Svizzera Italiana (dal 2007), il Quintetto Bislacco ha affiancato l'exploit radiofonico a Rai Radio3 InFestival 2009 riscuotendo un enorme successo di pubblico, critica e radioascoltatori.

Nel giugno dello stesso anno la casa discografica Stradivarius ha pubblicato l'opera prima "Jokes".

La promozione di "Jokes" ha portato il Quintetto Bislacco a suonare in molti importanti Festival, tra i quali: Mito Settembre Musica, Settimane Musicali di Grado, Serate Concertistiche della Svizzera Italiana, I suoni delle Dolomiti, Festival di Stresa 2010 (dove il Bislacco è stato ufficialmente riconosciuto "miglior evento" dal pubblico e dalla critica), LAC Lugano, Morcote Classic Festival, Contrada Larga Trento, Unione Musicale, Filarmonica Romana.

Poetry in Music Project, I

Carlo Zarinelli voce e chitarra

MUSICA PER LE VIE DEL BORGO

Liriche di A. POZZI (1912-1938)

Musica di **C. Zarinelli**

Lieve Offerta

Liriche di G. PASCOLI (1855-1912)

Musica di **C. Zarinelli**

Nebbia

Liriche di E. MONTALE (1896-1981)

Musica di **C. Zarinelli**

Ho sceso dandoti il braccio

Liriche di P.P. PASOLINI (1922-1975)

Musica di **C. Zarinelli**

O me donzel

(O me giovinetto)

Liriche e musica di C. ZARINELLI

Proviamo a sognare

(a Yannis Behrakis)



Carlo Zarinelli

Compositore e autore. Ideatore nel 2019 del progetto Poetry in Music Project in Progress. Una rilettura in musica e canzone di testi poetici, un percorso di condivisione: liriche di singolare intensità e talvolta poco note, una forma espressiva alta, un differente linguaggio attraverso l'emozione musicale e vocale. La musica delle parole origina la musica per le parole. Vincitore Premio Lunezia 2020 "Musicare i Poeti" per la composizione "Il Buon Governo del Mondo" (Dante Alighieri - Divina Commedia/Paradiso/Canto XI). Nel 2022 ha creato con l'evento dedicato a Pier Paolo Pasolini: "Non ti perdonano di essere un poeta..." presentato in anteprima presso il Salone Teresiano della Biblioteca Universitaria di Pavia. Nel 2023 ha creato con l'evento dedicato a Sandro Penna: "Nel dolce rumore della vita" presentato in anteprima presso il Centro Culturale Elsa Morante di Roma. Con lo spettacolo musicale "Poetry in Music or Music in Poetry" ha partecipato dal 2019 alle edizioni di BookCity BCM e a varie manifestazioni.

Dunque dovrò del puro servir mio

Markus Schäfer tenore

Franz Hauk organo

L'ORGANO RITROVATO

D. BUXTEHUDE (1637-1707) Toccata in G BuxWV 164

G. FRESCOBALDI (1583-1643) Primo e secondo libro
d'Arie musicali (1630): *Aria Romanesca: Dunque dovrò*

L. DA VIADANA (1560-1627) Per sonar nel'organo li cento concerti
ecclesiastici (1602): *Decantabat populus Israel*

C. MONTEVERDI (1567-1643) Salve o Regina (1624)

D. BUXTEHUDE Quemadmodum desiderat cervus BuxWV 92



Markus Schäfer

Markus Schäfer ha studiato musica sacra e canto a Karlsruhe e a Düsseldorf, con Armand Mc Lane. Dopo ulteriori studi all'Opernhaus Zürich, dove ha poi debuttato e portato avanti il suo primo impiego, si sono susseguiti alcuni periodi che l'hanno visto come membro dell'ensemble all'Opera di Amburgo e alla Deutsche Oper am Rhein a Düsseldorf.

Le apparizioni come ospite e le tournée dei concerti, hanno portato Markus Schäfer a esibirsi con molte delle principali orchestre, teatri d'opera e festival. Come tenore lirico, la sua reputazione è salita di livello, interpretando ruoli tratti dalle opere di Wolfgang Amadeus Mozart, come l'Evangelista nelle Passioni di Johann Sebastian Bach e dai grandi oratori del XIX secolo. Ha lavorato con Direttori come René Jacobs, Sigiswald Kuijken, Frans Bruggen, Philippe Herreweghe, Paul McCreesh, Kent Nagano e Kirill Petrenko.

Come interprete di Lieder, Markus Schäfer ha riscosso un grande successo a New York (Lincoln Center), a Vienna, allo Schubert Festival di Feldkirch e di Schwarzenberg, alla Wigmore Hall di Londra e allo Heidelberg Spring Festival.

Le sue incisioni su CD hanno ricevuto numerosi premi (tra cui un Grammy per la Passione secondo Matteo sotto la direzione di Nikolaus Harnoncourt), e le produzioni radiofoniche documentano l'ampio spettro del suo repertorio, che oltre a opere barocche, classiche e romantiche, include esecuzioni prime di opere di compositori contemporanei (in particolare Wolfgang Rihm e Wilhelm Killmayer).

Dal 2008, Markus Schäfer è professore di canto presso l'Università di musica, teatro e media di Hannover.





Franz Hauk

Franz Hauk è nato a Neuburg an der Donau nel 1955. Dopo la maturità ha iniziato i propri studi in musica liturgica, pedagogia musicale, pianoforte e organo alle scuole superiori di musica di Monaco di Baviera e Salisburgo sotto la guida di valenti insegnanti come Aldo Schoen, Gerhard Weinberger, Franz Lehrndorfer e Edgar Krapp ottenendo il diploma nel 1981, seguito da numerosi riconoscimenti. Dal 1982 è organista titolare del Münster di Ingolstadt ed ivi, anche maestro di cappella dal 1995. Particolarmente interessato alla musica contemporanea, ha commissionato diverse composizioni e le ha eseguite in prima esecuzione assoluta. Franz Hauk fa parte di giurie di diversi concorsi organistici nazionali ed internazionali. Numerosissime sono le incisioni discografiche e le registrazioni radiofoniche di suoi concerti tenuti in Germania, Europa e Stati Uniti d'America. La sua attività artistica si rivolge anche alla direzione d'orchestra con la riscoperta e l'esecuzione in prima moderna di un gran numero di oratori, sinfonie, messe e produzioni operistiche di J.S.Mayr di cui è uno dei massimi studiosi. Dal 2002 è insegnante di storia della prassi esecutiva all'Accademia di Musica di Monaco di Baviera.

Poetry in Music Project, II

Carlo Zarinelli voce e chitarra

APERITIVO IN MUSICA

Liriche di S. PENNA (1906-1977)

Musica di **C. Zarinelli**

Era l'alba sui colli...

Liriche di V. CARDARELLI (1887-1959)

Musica di **C. Zarinelli**

Attesa

Liriche di D. ALIGHIERI (1265-1321)

Musica di **C. Zarinelli**

Il Buon Governo del mondo

(Divina Commedia/Paradiso/Canto XI 55-66/50/74)

Liriche di G. UNGARETTI (1888-1970)

Musica di **C. Zarinelli**

In memoria

Liriche di P. LEVI (1919-1987)

Musica di **C. Zarinelli**

11 febbraio 1946



Europa vs Sudamerica

Franco Mezzena violino

Stefano Giavazzi pianoforte

MUSICA IN PIAZZETTA

E. BLOCH (1880-1954) Baal Shem

Vidui

Nigun

Simchas Torah

M. RAVEL (1875-1937) Sonata in sol maggiore

Allegretto

Blues

Perpetuum mobile

A. PIAZZOLLA (1921-1992) Le Grand tango



Franco Mezzena

Franco Mezzena, nato a Trento, ha studiato con Salvatore Accardo sotto la cui guida si è diplomato con il massimo dei voti e la lode e quindi perfezionato per alcuni anni presso l'Accademia Chigiana di Siena e la Hochschule di Freiburg (Germania). La sua attività come solista e in varie formazioni da camera, lo vede presente nei più importanti teatri e ospite nei principali festival di tutta Europa, Giappone, Africa, Stati Uniti, Centro e Sud America. Si è esibito due volte a Roma nella prestigiosa stagione "I Concerti del Quirinale di Radio 3". Recentemente ha ottenuto uno strepitoso successo alla Carnegie Hall di New York interpretando il Concerto Op. 64 di Mendelssohn. È conosciuto in tutto il mondo per moltissimi CD (più di 90). Ha registrato in prima mondiale, per l'etichetta Dynamic, l'integrale dei 29 Concerti per violino e orchestra di G.B. Viotti e numerosi inediti paganiniani. Ha inciso per Wide Classique l'integrale delle composizioni per Pianoforte e Violino di Beethoven con Stefano Giavazzi con cui suona regolarmente da 16 anni. Tiene numerosi corsi di perfezionamento in Italia e all'estero (Royal College e Trinity College di Londra, Hertford College di Oxford, Hochschule di Lipsia e Colonia, Tokyo, Osaka, Città del Messico ecc.). Suona su un violino di Antonio Stradivari del 1695 e su strumenti costruiti dai liutai Giovanni Osvaldo Fiori, Giuseppe Leone e Roberto Regazzi. Vince il Premio Napoli Cultural Classic (XV edizione) alle Eccellenze 2015, per la sezione Musica. È inoltre proprietario, con Gianni Maria Ferrini, dell'etichetta discografica ARIA Records. Registra regolarmente per Brilliant Classics, Dynamic, Odradek Records e Luna Rossa Classic. Tiene un corso annuale di perfezionamento di Violino e Musica da Camera a Roma presso l'Accademia Ariadimusica di cui è Vice Presidente.





Stefano Giavazzi

Stefano Giavazzi ha compiuto gli studi musicali presso il Conservatorio di Musica di Mantova diplomandosi con il massimo dei voti e la lode. Successivamente ha proseguito i suoi studi con il M° Rinaldo Rossi. Si è perfezionato con J. Micault, G. Sandor, J. Achucarro, B. Bloch, M. Damerini, S. Perticaroli, e con N. Brainin e il Trio di Trieste per la musica da camera. Numerosi sono i premi e i riconoscimenti in concorsi pianistici. Si è esibito per numerose associazioni musicali in Italia e all'estero. Nel 2000 è stato invitato ad esibirsi per l'unica edizione italiana dell'Europeo Congress.

Ha effettuato registrazioni radiofoniche per Radio 3 e per la Radio Slovena. Diverse sono le registrazioni discografiche tra cui spicca l'integrale delle opere di Beethoven per violino e pianoforte con Franco Mezzena.

Vanta collaborazioni cameristiche con artisti quali il Tartini Quartet, Bin Huang, Astor Piazzolla, Lorna Windors, Paolo Ghidoni, Giuseppe Ettorre, Rodolfo Bonucci, Gabriella Munari, Franco Mezzena, Nicholas Jones, Iakov Zats, Vanessa Gravina e Laura Morante. Insegna presso il Conservatorio di Musica di Mantova.

Fin dalla sua fondazione nel 1995 è direttore artistico della Società della Musica di Mantova. Nel 2010/2011 è stato membro della Commissione Musica presso il Ministero dei Beni Culturali sezione Spettacolo dal vivo.

Claudio Santamaria in: Le canzoni dell'amore

Orchestra sinfonica della Magna Grecia

Piero Romano direttore

CONCERTO SOTTO LE STELLE

- L. TENCO (1938-1967) *Mi sono innamorato di te*
R. GAETANO (1950-1981) *Ahi Maria*
J. FONTANA (1934-2013) *Il mondo*
T. RENIS (1938) *Quando dico che ti amo*
E. JANNACCI (1935-2013) *Silvano*
F. BATTIATO (1945-2021) *La canzone dei vecchi amori*
R. GAETANO *Sfiorivano le viole*
R. GAETANO *Tu, forse non essenzialmente tu*
G. GABER (1939-2003) *Le strade di notte*
D. MODUGNO (1928-1994) *Tu si na cosa grande pe me*
A. CELENTANO (1938) *Storia d'amore*
A. RADIUS (1942-2023) *Che cosa sei*
V. CAPOSSELA (1965) *Che cos'è l'amor*
L. TENCO *Vedrai Vedrai*
F. CALIFANO (1938-2013) *La musica è finita*
PFM *Impressioni di settembre*



Claudio Santamaria

Claudio Santamaria nasce a Roma il 22 Luglio 1974. Inizia la sua carriera sul grande schermo nel 1998, ma la sua prima grande occasione arriva nel 2001, quando è stato scelto da Gabriele Muccino per "L'ultimo bacio".

Negli anni a seguire recita in molti film e nel 2005 vince il Nastro D'Argento come miglior attore per "Romanzo Criminale" diretto da Michele Placido. Tra i film italiani ed internazionali che lo hanno messo più in evidenza: "Il cartaiolo" di Dario Argento, "Torneranno i prati" di Ermanno Olmi, "Casino Royale" di Martin Campbell, "600 Kilos d'or pur" di Eric Besnard e "Pauline Détective" Marc Fitoussi. Ha dato la voce a Christian Bale nella versione italiana di "Batman Begins", "Il Cavaliere Oscuro", "Il Cavaliere Oscuro - Il ritorno" e di Batman in "The LEGO Movie", "LEGO Batman - Il film", "The LEGO Movie 2 - Una nuova avventura" e nel podcast Spotify "Batman - Un'autopsia". È amato dal pubblico televisivo per la sua esibizione nella serie biografica del cantante "Rino Gaetano - Il cielo è sempre più blu" ed essendo un buon musicista e cantante ha cantato tutte le canzoni di questa serie. Nel 2015 recita nel ruolo principale di Orlando Mieli nella serie TV "È arrivata la felicità", una commedia romantica acclamata dal pubblico italiano sin dal primo episodio, per questo motivo la seconda stagione della serie è stata successivamente confermata nel 2017. A teatro in questi ultimi anni recita in "Occidente solitario" di Martin McDonagh per la regia di Juan Diego Puerta Lopez e "Gospodin" di Philipp Lohle per la regia di Giorgio Barberio Corsetti. Nel 2017 interpreta il ruolo di Enzo Ceccotti in "Lo chiamavano Jeeg Robot", diretto da Gabriele Mainetti: grazie a questo ruolo ha vinto il prestigioso David di Donatello come miglior attore protagonista. Nel frattempo, debutta come regista con il cortometraggio "The Millionairs"; il suo percorso cinematografico prosegue negli anni a seguire con "Brutti e Cattivi" il primo lungometraggio di Cosimo Gomez, "Rimetti a noi i nostri debiti" diretto da Antonio Morabito, "Tutto il mio folle amore" diretto dal Premio Oscar Gabriele Salvatores presentato alla 76a Mostra del Cinema di Venezia, continua poi il suo legame creativo con il regista Gabriele Muccino con il quale gira "Gli anni più belli" uscito nelle sale nel 2020. Nel 2021 viene presentato in concorso alla 78a Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia il film "Freaks Out" diretto da Gabriele Mainetti in cui interpreta Fulvio un "uomo bestia" affetto da ipertricosi e dotato di forza sovrumana. Nel 2022 è Matteo,

postulatore del Vaticano, nella serie Sky "Christian" con la regia di Stefano Lodovichi e Antonio Nicastro direttore del quotidiano L'Orla nella miniserie Mediaset "L'Orla - Inchostro contro piombo" diretta da Piero Messina, Ciro D'Emilio e Stefano Lorenzi. Ha dato inoltre la voce al coraggioso cacciatore di mostri Jacob Holland nella versione italiana del film d'animazione Netflix "Il mostro dei mari". Nel 2023 interpreta il ruolo di Franco nel film drammatico "Educazione Fisica" con la regia di Stefano Cipani presentato in anteprima nazionale alla Festa del Cinema di Roma, ritorna nella seconda stagione della serie "Christian" nei panni di Matteo, postulatore del Vaticano ed è la voce italiana di Super Mario nel film d'animazione "Super Mario Bros - Il Film".





Orchestra sinfonica della Magna Grecia

L'Orchestra della Magna Grecia nata nel 1993 è uno dei principali punti di riferimento dei musicisti del Mezzogiorno. Essa è una realtà importantissima per il Sud d'Italia, per l'altissimo numero di produzioni svolte durante l'anno ed offerte ad un territorio che non conosceva una simile realtà.

Svolge un ruolo di rappresentanza della cultura e della promozione turistica nel territorio mediante la circuitazione di grandi progetti musicali. Ha collaborato con i più grandi direttori e solisti contemporanei nei diversi generi musicali, solo per citarne alcuni: Direttori: A. Nanut, R. Gutter, D. Agiman, E. Batiz, W. Stiefel, J. Kalmar, M. Zuccarini, J. Houtmann, V. Mariozzi, G. Nowak, N. Samale, O. Balan, A. Kantorov, F. Ventura, L. Bacalov, L. Piovano, G. Gelmetti.

Solisti: N. Martinucci, R. Bruson, P. Vernikov, F. Maggio Ormezowsky, M. Maisky, B. Lupo, A. Ciccolini, T. Solenghi, A. Stewart, D. Warwick, F. Lattanzi, B. Canino, T. Bloch, L. Dalla, A. Ruggiero, M. Riondino, U. Ughi, A. Gavrilov, M. Devia, R. Chan, Milva, Albano, R. Gualazzi, V. Capossela, G. Paoli, G. Porter, V. Ashkenazy, L. Zimmermann, C. Bellucci, Noa, Dee Dee Bridgewater, Avion Travel, M. Camilo, N. Zilli, I. Grandi, Stadio, F. Bosso, R. Arbore, S. Autieri, L. Valentini Terrani, R. Kabaivanska, S. Bollani, G. Paoli, E. Benna-to, Ron, Mahmood, A. Lauro, M. Ayane, C. Santamaria, R. Cocciantè, T. Hadley.



Piero Romano

Cavaliere della Repubblica dal 2 giugno 2018, attivissimo artista e organizzatore. Dal 1992 Fondatore e Direttore Artistico dell'Orchestra ICO Magna Grecia, Taranto. Dal 1997 al 2014 è docente di ruolo di pianoforte complementare/Pratica e lettura pianistica quale vincitore nel 1993 del concorso per titoli ed esami al Conservatorio di Musica, Matera; dal 2008 al 2014 Docente di Diritto, Legislazione e Organizzazione dello spettacolo al Conservatorio di Musica, Matera. Dal 2009 al 2014 Componente del Consiglio Accademico Conservatorio di Musica, Matera. Dal 2014 al 2017 Direttore del Conservatorio di Musica, Matera.

Dal 2017 Docente di ruolo di Pratica e lettura pianistica e di Diritto, Legislazione e Organizzazione dello spettacolo al Conservatorio di Musica, Matera. Dal 2017 Co-direttore artistico di Basilicata Circuito Musicale; dal 2014 Direttore Artistico del Mysterium Festival Taranto; dal 2020 Direttore Artistico del MediTa Festival Taranto; dal 2021 Direttore Artistico del MAP Festival Taranto.

Si è esibito in Italia a Roma, Bologna, Firenze, Milano, Torino, Modena, Cagliari, ecc., all'estero in Nord America, Sud America, Spagna, Belgio, Francia, Cina, Romania, Turchia, Serbia, Montenegro, Libano; come direttore d'orchestra ha collaborato con: Filarmonica Stato del Messico, Filarmonica di Baden Germania, Orchestra di Madeira Portogallo, Orchestra Simon Bolivar e Orchestra di Stato del Merida Venezuela, Orchestra di Nuevo Leon Messico, Orchestra da camera di Pforzheim, Everett Symphonic Orchestra, Shanghai Oriental Orchestra, Novi Sad Orchestra e tante altre. Ha diretto in prestigiose sale tra le quali Carnegie Hall New York, Auditorium Nazionale Madrid alla presenza della Regina di Spagna, Megaron Musike Atene, Palacio de Bellas Artes Città del Messico, Comédie Française Parigi, Auditorium G. Verdi Milano, Oriental Art Center Shanghai; come direttore e pianista ha collaborato con I. Grubert, P. Amoyal, W. Stiefel, S. Krylov, A. Ciccolini, S. Bollani, R. Cappello, L. Bacalov, K. Ricciarelli, S. Autieri, Noa, L. Piovano, R. Chen, G. Porter, T. Hadley, M. Camilo e tanti altri; nel 2013 ha vinto il Premio Franco Abbiati della critica musicale italiana per il brano "Mare Metallico" composto dal M° G. Tamborrino e ideato, commissionato e progettato dal M° Romano; ha inciso CD con musiche di Poulenc, Rota, Lord Berner's, Walton, Frank, Mozart, Bacalov, Shostakovich; ha programmato tournée in Sud America, Giappone, Emirati Arabi, Spagna, Germania, Austria, Svizzera, Francia, Grecia, Albania, Montenegro, Libano.



Domenica 2 luglio

ore 11.00 | CHIESA SAN BARTOLOMEO

Messa degli artisti

Klara Lužnik soprano

ore 17.30 | TEATRO CUCINELLI

SIPARIO, MAESTRO!

Viaggi Sonori: Čajkovskij, Ravel e Corigliano
per violino e pianoforte

Anastasiya Petryshak violino

Lorenzo Meo pianoforte

ore 18.30 | ALL'OMBRA DEL CAMPANILE

MUSICA PER LE VIE DEL BORGO

Cristallofonia, I

Concerto per bicchieri musicali

Robert Tiso glass harp

ore 19.00 | CHIESA SAN BARTOLOMEO

L'ORGANO RITROVATO

Laudate Deum in chordis et organo

Toni Pussinen organo

ore 19.30 | GIARDINO DEGLI ULIVI

APERITIVO IN MUSICA

Cristallofonia, II

Concerto per bicchieri musicali

Robert Tiso glass harp

ore 20.00 | PIAZZA DEL CASTELLO

MUSICA IN PIAZZETTA

Omaggio a C. Chaplin (1921)

Emanuele Stracchi pianoforte

ore 21.15 | ANFITEATRO

CONCERTO SOTTO LE STELLE

J.M. Kraus: Sinfonia Funebre

J. Haydn: Missa in Tempore Belli

Federica De Marco soprano

Elisabetta Pallucchi mezzosoprano

David Sotgiu tenore

Mauro Borgioni basso

Coro Canticum Novum di Solomeo

Orchestra da camera di Perugia

Fabio Ciofini direttore

Messa degli artisti

Klara Lužnik soprano

SIPARIO, MAESTRO!

C. MONTEVERDI (1567-1643) Laudate Dominum

G.B. BREVI (1650-1725 ca.) Deliciae terrenae

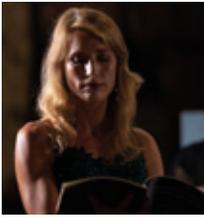
Aria Delicie terrenae

Recitativo O, quam est melius

Aria Cari coeli, care stellae

Recitativo Nescit anima mea

Alleluia



Klara Lužnik

Klara Lužnik si è diplomata con il massimo dei voti in *armonia, solfeggio e canto* presso il Liceo musicale di Ljubljana sotto la guida dei professori Osredkar e Garčević.

Nel 2010 si è diplomata in "*Canto Lirico*" al Conservatorio di musica di Perugia con la professoressa Michela Sburlati. Contemporaneamente ha proseguito gli studi nella propria patria natia in "*Pedagogia musicale per la didattica*" presso l'Accademia di musica di Ljubljana. Ha partecipato a diversi masterclass di canto lirico con i docenti Kurt Widmer, Mietta Sighele, Veriano Luchetti e Gertrud Otenthal.

Nel 1998 ha partecipato al concorso nazionale di canto della Slovenia ricevendo il secondo premio. Ha debuttato interpretando il ruolo di *Barbarina* nell'opera "*Le nozze di Figaro*" di Mozart nella stagione lirica 1999-2000 presso il Teatro Nazionale a Ljubljana, dove ha fatto parte del coro per tutta la stagione lirica successiva.

Negli anni dal 2003 al 2007 e dal 2013 al 2016 ha fatto parte del coro della Cappella Musicale Patriarcale della Basilica di San Francesco di Assisi ove ha cantato anche come solista sotto la guida di Padre Giuseppe Magrino.

Dal 2007 al 2012 ha fatto parte dell'*Accademia corale Festival del Tirolo* sotto la direzione artistica del M° Gustav Kuhn ed ha interpretato numerose opere di *Wagner, Beethoven, Verdi, Rossini, Haydn, Strauss, Mahler, Puccini, Bach* e *Orff*.

Nel 2008 ha cantato nel ruolo di *Pastorello* nell'opera "*Tosca*" di *Puccini* a Riva del Garda, Castel Rigone e Foligno.

Dal 2015 fa parte del coro femminile *Octava Aurea* diretto dal M° Mario Cecchetti.

Sempre nel 2015 ha preso parte alla prima rappresentazione dell'opera "*Salomè*", scritta e diretta da Padre Giuseppe Magrino, ricoprendo il ruolo del *Paggio di Erudiade*.

Dal 2016 fa parte del coro *Canticum Novum* di Solomeo diretto dal M° Fabio Ciofini e del coro del *Teatro Lirico Sperimentale* A. Belli di Spoleto per il quale, nella stagione 2018, ha interpretato il ruolo di *Annina* ne *La Traviata* di Verdi, nella stagione 2020 il ruolo del Paggio nel *Rigoletto* di Verdi e nella stagione 2021 il ruolo di Kate nella *Madama Butterfly* di Puccini. Negli anni 2017-2020 ha preso parte del progetto *LiricoStruiamo* cantando nel coro ed interpretando ruoli minori delle opere *La Traviata* di Verdi e *la Bobeme* di Puccini e ha debuttato nel ruolo di Cherubino nell'opera "*Le nozze di Figaro*" di Mozart e interpretato il ruolo di Lola nell'opera "*Cavalleria Rusticana*" di Mascagni.

Viaggi Sonori: Čajkovskij, Ravel e Corigliano per violino e pianoforte

Anastasiya Petryshak violino

Lorenzo Meo pianoforte

SIPARIO, MAESTRO!

P.I. ČAJKOVSKIJ (1840-1893) Souvenir d'un lieu cher Op.42 (1878)

Méditation. Andante molto cantabile

Scherzo. Presto giocoso

Mélodie. Moderato con moto

M. RAVEL (1875-1937) Tzigane (1924)

J. CORIGLIANO (1938) Sonata per Violino e Piano (1963)

Allegro

Andantino (with simplicity)

Lento (quasi recitativo)

Allegro



Anastasiya Petryshak

Anastasiya nasce in Ucraina nel 1994. All'età di otto anni inizia ad esibirsi in pubblico vincendo numerosi concorsi nazionali ed internazionali. Nel 2005 si trasferisce in Italia per proseguire gli studi di violino diventando la più giovane allieva del M° Salvatore Accardo con il quale studia nell'Accademia "Walter Stauffer" di Cremona per otto anni.

Nel 2016 si trasferisce in Svizzera, conclude il "Master Soloist" nella prestigiosa "ZHdK" di Zurigo sotto la guida del Maestro Rudolf Koelman e consolida ulteriormente la sua arte. Si esibisce nelle più prestigiose sale concertistiche con rinomate orchestre e direttori come Vasily Petrenko e Gianluigi Gelmetti. Da dieci anni collabora inoltre con il tenore Andrea Bocelli.

Nel 2018 incide il suo primo CD "Amato Bene" con Sony Classical, registrato con "Gli Archi dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia" suonando sullo Stradivari "Il Toscano".

All'attività concertistica affianca anche quella didattica, insegna nella celebre "Yamaha Music School" di Zurigo e si dedica regolarmente alle Masterclass.

Le viene assegnato il premio "Personalità Europea nel Campo della Musica Classica" nel 2016. Anastasiya suona regolarmente per i progetti di livello mondiale come visite di Stato oppure "Il Grande Mistero" voluto dal Papa Francesco per le Cattedrali più significative d'Europa quali la "Sagrada Familia" di Barcellona.

A gennaio 2023 è uscito il secondo CD per Sony "Ange terrible" dedicato ai compositori francesi, Ravel, Debussy e Messiaen e suonato insieme al pianista Lorenzo Meo.

Anastasiya collabora con "Pirastro" e suona regolarmente il violino di Roberto Regazzi costruito appositamente per lei nel 2012.





Lorenzo Meo

Lorenzo Meo è un pianista e compositore italiano, attualmente residente a Zurigo, in Svizzera.

Consegue il diploma in pianoforte al Conservatorio "G.B. Martini" di Bologna sotto la guida di Maria Grazia Noferini, perfezionandosi successivamente come solista e camerista presso importanti istituzioni musicali italiane tra le quali l'Accademia Nazionale Santa Cecilia di Roma e l'Accademia Musicale Pescarese e l'Accademia Clodiense. Premiato in vari concorsi pianistici.

Lorenzo ha suonato con l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, l'Orchestra Milano Classica, l'Orchestra "New York Chamber Players" di New York e ha tenuto concerti recital in prestigiose sale tra le quali la Sala Santa Cecilia dell'Auditorium Parco della Musica di Roma, il Palazzo del Quirinale di Roma, il Teatro Comunale di Modena, il Teatro Comunale di Ferrara, l'Auditorium Giovanni Arvedi di Cremona ecc.

Impegnato nella divulgazione della musica contemporanea, è dedicatario di diverse composizioni che propone in anteprima in varie rassegne specialistiche. È interprete particolarmente apprezzato di Jaan Rääts: musiche dell'autore estone da lui eseguite sono incise nei cd "Boundaries" (2005) e "The E.P.M. Project" (2009).

Nelle vesti di camerista si esibisce in diverse formazioni. Il repertorio spazia dalle opere del periodo classico fino ai lavori e ai linguaggi più moderni della "nuova musica". Dal 2014 collabora regolarmente con la violinista Anastasiya Petryshak con un vasto repertorio che spazia dal periodo classico al XXI secolo e che include brani di musica contemporanea espressamente scritti e dedicati a questo duo.

Cristallofonia, I

Concerto per bicchieri musicali

Robert Tiso glass harp

MUSICA PER LE VIE DEL BORGO

P.I. ČAJKOVSKIJ (1840-1893) Valzer dei Fiori Op.71 II. 20

P.I. ČAJKOVSKIJ (1840-1893) Danza della fata confetto
Op.71 II. 21. c.

P.I. ČAJKOVSKIJ (1840-1893) Lago dei cigni,
Op. 20: I. Scene

J. STRAUSS (1825-1899) Sul bel Danubio blu Op. 314

E. MORRICONE (1929-2020) Deborah's Theme
(C'era una volta in America)



Robert Tiso

Robert Tiso, nato a Londra nel 1968, è un musicista polistrumentista artisticamente conosciuto come suonatore di bicchieri.

La sua formazione musicale ha inizio studiando chitarra classica all'età di 15 anni. Durante gli anni novanta si interessa anche all'ingegneria acustica e musica elettronica, lavorando di notte come croupier nelle case da gioco Londinesi.

Nel 2002 costruisce il suo primo cristallofono e negli anni successivi inizia la ricerca della collezione di bicchieri che oggi costituisce il suo strumento. 39 calici accordati in scala cromatica che coprono un'estensione di 3 ottave e 1 tono.

Dal 2005 Robert Tiso si esibisce con i suoi bicchieri in tutto il mondo; feste private, festival artistici, eventi e spettacoli di ogni tipo.

Durante il 2014 ha lavorato permanentemente al Cosmopolitan di Las Vegas.

Ora vive nella campagna Toscana ed è un grande appassionato di orticoltura ed apicoltura.

Laudate Deum in chordis et organo

Toni Pussinen organo

L'ORGANO RITROVATO

M. VIITALA (1948) Toccata

S. KARG-ELERT (1877-1933) Nun Danket alle Gott op. 65 No. 59

O. LINDBERG (1887-1955) Old Tune from Dalecarlia

F. LISZT (1811-1886) Nun Danket alle Gott

M. HAKANPÄÄ (1970) Toccata "May the Hymn of Glory Now Resound"



Toni Pussinen

Toni Pussinen (nato nel 1984) è un organista finlandese, musicista di chiesa e direttore di coro. Ha studiato organo alla Sibelius-Academy Helsinki con il professor Kari Jussila.

Ha suonato in recital con diverse orchestre e gruppi, anche da solista, in Finlandia e in Europa. Lavora come musicista di chiesa nella città di Lappeenranta, in Finlandia. Insegna organo nell'istituto musicale della sua città.

Cristallofonia, II

Concerto per bicchieri musicali

Robert Tiso glass harp

APERITIVO IN MUSICA

G. VERDI (1813-1901) *Va'*, Pensiero Nabucco, III. 12.

J. S. BACH (1685-1750) *Preludio in Do Maggiore* BWV 846

J. S. BACH (1685-1750) *Toccata e fuga in re minore* BWV 565

J. BRAHMS (1833-1897) *Danza ungherese n° 5* WoO 1

D.D. ŠOSTAKOVIČ (1906-1975) *Valzer n. 2* Op. 99a



Omaggio a C. Chaplin (1921)

Tre cortometraggi muti del 1914

con musiche originali eseguite in sincrono dal vivo

Emanuele Stracchi pianoforte

MUSICA IN PIAZZETTA

Musiche composte da E. STRACCHI (1990)
eseguite al pianoforte dall'Autore

The Kid Auto Races at Venice ("Charlot Ingombrante", Lehrman, 1914)
presentato al Terni Film Festival 2022 - Premio Gastone Moschin

The Star Boarder ("Charlot Innamorato", Nichols, 1914)

His Musical Career ("Il pianoforte di Charlot", Chaplin, 1914)



Emanuele Stracchi

Musicista poliedrico, è pianista, compositore, direttore e clavicembalista. Diplomato con Lode in Pianoforte, Composizione, Musica Applicata alle Immagini, Direzione del repertorio sacro e vocale, che ha conseguito presso il Briccialdi di Terni ed il Conservatorio S.Cecilia di Roma. Presso l'Università Roma Tre si è laureato in Scienze Filosofiche; si è perfezionato alla Chigiana di Siena e all'Accademia di Pinerolo. Interessato anche all'improvvisazione, alla musica antica e ai nuovi linguaggi, ha vinto concorsi internazionali in qualità di pianista, tra cui il Primo Premio al Gran Prize Virtuoso di Vienna, Bonn, Amsterdam; nel 2015 il "Premio Novecento" del Concorso Luigi Nono di Venaria Reale, Torino; nel 2020 il "Premio Città di Rieti" per il Concorso Musica Contemporanea del Reate Festival. Ha suonato in sale prestigiose come il Concertgebouw di Amsterdam e la Carnegie Hall di New York. Le sue composizioni sono incise ed eseguite presso importanti enti come Rai Radio 3 e all'estero (Svezia, Spagna, Croazia, Germania, USA); pubblica per Edizioni Romana Musica. Come compositore ha ottenuto numerosi riconoscimenti tra cui il Premio "Moschin" al Terni Film Festival 2022 e il First Prize per il New York Global Music Competition; ha collaborato con Roma Tre Orchestra, Polizia di Stato, Campus Bio-Medico di Roma, MAG Teatro, l'Istituto-Luce Cinecittà ed il Ministero della Cultura. È docente presso il Conservatorio di Cagliari.

J.M. Kraus:
Sinfonia Funebre
J. Haydn:
Missa In Tempore Belli

Federica De Marco soprano
Elisabetta Pallucchi mezzosoprano
David Sotgiu tenore
Mauro Borgioni basso
Coro Canticum Novum di Solomeo
Orchestra da camera di Perugia
Fabio Ciofini direttore

CONCERTO SOTTO LE STELLE

J.M. KRAUS (1756-1792) Sinfonia in do minore "Funebre"

Andante mesto

Larghetto

Choral

Adagio

F.J. HAYDN (1732-1809) Missa in tempore belli (Paukenmesse)

Kyrie: *Largo. Allegro*

Gloria: *Adagio. Allegro. Più stretto*

Credo: *Allegro. Adagio. Allegro*

Sanctus: *Adagio. Allegro con spiritu*

Benedictus: *Andante*

Agnus Dei: *Adagio. Allegro con spiritu. Più presto*



Federica De Marco

Si diploma presso la Bernstein School of Musical Theatre di Bologna e si laurea in Canto lirico presso il Conservatorio Martini di Bologna e con il massimo dei voti in Canto Rinascimentale e Barocco presso il Conservatorio Frescobaldi di Ferrara sotto la guida della Professoressa Gloria Banditelli. Ha preso parte a diversi corsi di formazione, tra cui i Workshop sulla tecnica di recitazione Meisner e le masterclass di canto con il controtenore Andreas Scholl presso l'Accademia Chigiana, con Raffaele Pe e Fernando Cordeiro Opa. Debutterà il ruolo di Sandrina nell'opera studio *La finta Giardiniera* di Mozart al Teatro Sociale di Rovigo con la regia di Pablo Maritano, e il ruolo di Prima Strega nell'Opera *Didone ed Enea* di Purcell presso il Go Abruzzo Festival di Guardiagrele con la direzione artistica della Soprano Susanna Rigacci. Si esibisce regolarmente in diversi concerti a Bologna, Padova e Ferrara ed è stata selezionata per la partecipazione alla master-concerto aperta al pubblico presso il Teatro Astra di Bellaria con l'associazione N.O.T.A Music. È vincitrice del ruolo di Pamina nell'opera studio *Die Zauberflöte* di Mozart presso la Berlin Opera Academy. Nel 2021 è finalista del concorso di musica sacra San Colombano di Piacenza, nel 2022 vince il terzo posto nella competizione di canto Birmingham International Music Competition, e nel 2023 vince il secondo posto nella competizione di canto Euterpe di Berlino.



Elisabetta Pallucchi

Elisabetta Pallucchi, mezzosoprano, è nata e vive a Spoleto. Si è diplomata in Canto al conservatorio di Pescara con il massimo dei voti e la lode e in Didattica della Musica presso il Conservatorio di Perugia. Ha conseguito la Laurea di II livello in Canto Barocco studiando sotto la guida di Gloria Banditelli ottenendo il massimo dei voti e la lode. Ha seguito numerosi corsi di perfezionamento nel repertorio antico e cameristico tenuti da Susanna Rigacci, Elena Cecchi Fedi, Gloria Banditelli, Andrea Marcon, Silvana Bazzoni Bartoli, Roberto Abbondanza e Marinella Pennicchi.

Dal 2004 si dedica principalmente alla musica antica con incursioni nel repertorio cameristico romantico e contemporaneo ed in quello operistico.

Ha cantato in festival nazionali ed internazionali come il Festival delle Nazioni (Città di Castello), il Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano, OperaInCanto (Terni), Segni Barocchi (Foligno), Festival Transeuropeen (Rouen), Emilia Romagna Festival, Festival Pianistico di Spoleto, Hoors Sommaopera (Svezia), TLR Classica (Macerata), MusicaSacraFestival, Festival dei Due Mondi (Spoleto), Festival Villa Solomei (Perugia), Stagione concertistica di musica antica Seicentonovecento (Pescara), Festival Concertistico Internazionale (Regione Veneto), Festival Organistico Internazionale (Venezia), Festival Federico Cesi (Terni), Menuhin Festival di Gstaad (Svizzera), Festival de Ushuaia (Argentina), Brinkhall Summer Concerts di Turku (Finlandia), Waterloo Festival (Londra), Festival International Orgues Historiques (Francia), Lea Heures d'Orgue (Francia), Festival Autunno Barocco (Napoli).

In occasione della festività del Natale 2007 ha tenuto a Roma un concerto per la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Nell'aprile 2010, durante la VI edizione del Festival Internazionale di Ushuaia (Argentina), ha eseguito come solista il *Requiem* K. 626 di W. A. Mozart alla presenza della Presidentessa Cristina Fernandez in diretta nazionale televisiva.

Ha registrato per Radio Vaticana, per RadioRai Tre e per Brilliant Classics.

Affianca all'intensa attività concertistica l'attività didattica.



David Sotgiu

Nasce e studia a Perugia dove si diploma in oboe. Successivamente studia canto e segue corsi di perfezionamento con vari Maestri tra cui Renato Bruson, Ruggero Raimondi, Raina Kavaibanska, Luciano Pavarotti.

Risulta tra i vincitori del 56° Concorso Comunità Europea per Giovani Cantanti Lirici del Teatro Lirico Sperimentale 'Adriano Belli' di Spoleto.

Canta presso l'Opéra National du Rhin (Strasburgo) nell'allestimento dell'opera *Reigen* di P. Boesmans (*Junge Herr*) andata in scena a Strasburgo, Colmar, Mulhouse, Parigi e Losanna; a Ginevra presso il Gran Teatro nel *Tristano e Isotta* di R. Wagner (*Jungen Seemanns e ein Hirt*), nell'*Hamlet* di A. Thomas sotto la direzione del M° Michel Plasson e nella *Spring Symphony* di B. Britten; all'Accazpiani di Carlo Boccadoro e nel *Thamos, König in Ägypten* di Mozart; allo Sferisterio di Macerata nel *Don Carlo* di G. Verdi sotto la direzione del M° Gustav Kuhn; a Varsavia nella *Messa in Do Maggiore* op. 86 di L. van Beethoven sotto la direzione del M° Jesus Lopez-Cobos. Debutta nell'*Adelia* di Donizetti con l'Orchestra Haydn di Bolzano sotto la direzione del M° Gustav Kuhn. Canta ne *Il Signor Bruschino* all'Accademia di Santa Cecilia di Roma, nell'*Amica* di P. Mascagni al Festival della Valle d'Itria e nel *Rigoletto* di G. Verdi e nel *Cavaliere della Rosa* di R. Strauss presso lo Stadt Theater di Berna. Ha cantato al Teatro Wielki di Varsavia ne *Les Troyens* di Berlioz sotto la direzione del M° V. Gergiev, ne *La Traviata* di G. Verdi all'Opera Baltycka di Danzica diretto dal M° Jan Latham Koenig; è stato il *Cavaliere* nella prima mondiale dell'opera *Nur di Marco Taralli* al Festival della Valle d'Itria, nella *Madame Butterfly* di G. Puccini e nel *Rigoletto* di G. Verdi al Seoul Art Center.

Nel 2013 consegue il Diploma di secondo livello in canto con 110 e lode con menzione.



Mauro Borgioni

Ha studiato canto presso la Scuola Civica di Milano e il Conservatorio di Cesena, perfezionandosi poi alla Fondation Royaumont di Parigi. Specializzato nel repertorio barocco, ha interpretato Orfeo ne "L'Orfeo" di Claudio Monteverdi (Teatro Regio di Torino, Teatro "Ponchielli" di Cremona, Teatro Comunale di Ferrara), Ulisse in "Il Ritorno di Ulisse in patria" di C. Monteverdi al Reate Festival di Rieti e al Festival Monteverdi di Cremona; Aeneas in "Dido & Aeneas" di Henry Purcell (Teatro Massimo di Palermo, Teatro Alighieri di Ravenna, Teatro Verdi di Gorizia).

Il suo repertorio include capolavori del repertorio tra cui le Passioni di Johann Sebastian Bach; Messiah e La Resurrezione di Georg Friedrich Handel; opere classiche come Pauken & Nelson-Messe di F. Joseph Haydn; Vesperae e Requiem di W. A. Mozart; ma anche capolavori della musica moderna e contemporanea: Requiem di Gabriel Faure; "Pelléas et Melisande" di Claude Debussy; "Curlew River" (The Traveller) e Noye's Fludde (Noye) di Benjamin Britten; "Akhnathen" (Aye) di Philip Glass.

Si esibisce con vari ensemble e orchestre come Concerto Italiano, Orchestra da Camera di Mantova, Orchestra Sinfonica della Rai, La Cappella Reial de Catalunya, Il Giardino Armonico e collabora con importanti direttori e musicisti tra cui Rinaldo Alessandrini, Jordi Savall, Antonio Florio, Johnatan Webb, Federico Maria Sardelli.

Ha inciso per le etichette discografiche Alpha-Prod, Brilliant Classics, Stradivarius, Glossa, ORF, Arcana, Ricercar e per emittenti radiofoniche e televisive.



Coro Canticum Novum di Solomeo

Fondato nel 1986 dal compianto parroco di Solomeo don Alberto Seri, il Coro Canticum Novum ha affidato la propria direzione al M° Fabio Ciofini dal 1994. Il repertorio del coro comprende, oltre ai brani più classici e popolari a cappella, una ricca scelta di opere per coro ed orchestra con predilezione per il repertorio di W.A. Mozart, dalle opere giovanili fino a quelle più mature ed impegnative, quali il Requiem e la Messa dell'Incoronazione.

In questi anni ha preso parte a diverse rassegne corali ed ha effettuato tournée, oltre che in varie parti d'Italia, in Germania, Francia, Ungheria, Repubblica Ceca, Polonia e Grecia, dove dal 2007 al 2009 ha iniziato una collaborazione con l'Ambasciata italiana a favore della Caritas greca. Nell'ottobre 2015, ha tenuto due concerti a Tokyo. In Teatro, nel 2009, ha portato la fabula in musica *La Variante di Lüneburg* dall'omonimo romanzo di Paolo Maurensig, accompagnando la suggestiva interpretazione di Milva e, nel 2012, per la Stagione Musicale del Teatro Cucinelli con Opera II ha rappresentato la Passione di Cristo con le coreografie del network N.U.D.A.

Nel 2011 il Coro è stato riconosciuto dal Ministero dei Beni Culturali come "Gruppo Amatoriale di Rilevanza Nazionale" nell'ambito delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

In occasione del Festival Villa Solomei, che organizza dal 1999, il Coro ha eseguito composizioni di Faurè, Vivaldi, Bach, Orff, Haydn, Rheinberger, Verdi. Nel 2014 vi ha presentato la Misa Criolla di A. Ramírez (1921-2010) replicandone poi l'esecuzione per la Sagra Musicale Umbra dello stesso anno mentre nel 2015 ha interpretato brani di Schubert.

Nel settembre 2013 ha partecipato alla Sagra Musicale Umbra presentando lo Stabat Mater di F.J. Haydn (1732-1809), registrato poi in CD per la Bottega Discantica di Milano per la quale ha altri due CD pubblicati in catalogo: il Gloria ed il Dixit Dominus di A. Vivaldi ed il Requiem Kv 626 di W.A. Mozart, disponibile anche in edizione esclusiva in vinile.

Il Coro da camera si è costituito all'interno del coro nel 2014.



Orchestra da camera di Perugia

L'Orchestra da Camera di Perugia nasce dalla pluriennale esperienza di giovani musicisti umbri nella diffusione della cultura musicale, soprattutto in relazione alle produzioni musicali rivolte ai giovani delle scuole. Il debutto della formazione avviene nel settembre del 2013 con il Progetto "Penderecki 80", presentato alla Sagra Musicale Umbra, al Ravello Festival e all'Emilia Romagna Festival, per celebrare l'ottantesimo anno di età del compositore polacco Krzysztof Penderecki, che per l'occasione ha diretto musiche da lui composte. Da quel momento l'attività dell'Orchestra è divenuta subito piena di impegni, portando la compagine a collaborare con importanti maestri, solisti e complessi corali (Paolo Fresu, Giovanni Sollima, Nicola Piovani, Wayne Shorter, Enrico Bronzi, Angela Hewitt, Stefan Milenkovich, Hugo Ticiati, Jonathan Webb, Nancy Zhou, Christian Schmitt, Uri Caine, Quincy Jones, Gino Paoli, Gary Graden, Gregory Porter, Danilo Rea, Ares Tavolazzi, Fabio Ciofini, Filippo Maria Bressan, John Patitucci, Andrea Oliva, Francesco Di Rosa, Danilo Pérez, Corrado Giuffredi, Marco Pierobon, Brian Blade, Mark Milhofer, Daniela Dessì, Fabio Armiliato, Desirée Rancatore, Bruno Canino, Gemma Bertagnolli, Kremena Dilcheva, Thomas Indermühle, Karl-Heinz Schütz, Coro da Camera della Filarmonica Estone, Coro St. Jacobs di Stoccolma, Coro del Maggio Musicale Fiorentino, Coro Canticum Novum, Coro della Cappella Musicale Papale di San Francesco, etc.) e ad esibirsi stabilmente in prestigiose Stagioni, Rassegne e Festival (Umbria Jazz, Umbria Jazz Winter, Umbria Jazz Spring, Sagra Musicale Umbra, Stagione della Fondazione Brunello e Federica Cucinelli, Festival Villa Solomei, Expo Milano, Kusatsu Music Festival-Giappone, Amici della Musica di Perugia, Festival delle Nazioni). Dal 2018 il Maestro Enrico Bronzi ricopre il ruolo di Direttore Ospite Principale dell'Orchestra da Camera di Perugia.



Fabio Ciofini

Ha studiato organo, pianoforte e fortepiano al Conservatorio di Perugia rispettivamente con W. Van de Pol, M.F. Spaventi e C. Veneri e clavicembalo presso la Scuola di Musica di Fiesole con A. Fedi. Ha continuato i suoi studi in Organo presso il Conservatorio di Amsterdam con J. Van Oortmerssen ottenendo nel 1999 il "Post-Graduate" in musica barocca. Nel 1995 è stato nominato Organista titolare presso la Collegiata di S. Maria Maggiore in Collescipoli sull'organo barocco W. Hermans (1678). Tiene regolarmente concerti e Masterclass in Italia, Europa, Stati Uniti, Canada e Giappone ed è sovente ospite dei più importanti Festival di musica antica (Lufthansa Festival, Oude Muziek - Utrecht, Vantaa Baroque Festival, Javea, Spagna - International Baroque Music Festival, California State University of Chico, Arizona State University of Phoenix and Washington State University of Seattle - master classes di organo, Oundle International Festival, England - master classes di organo, Conservatori di Pamplona, Banská Bystrica etc). Ha registrato e suonato in diretta radiofonica per le più importanti radio nazionali europee (BBC, ZDF, YLE, RAI etc). Le sue interpretazioni della musica antica e barocca riscuotono larghi consensi. Fabio Ciofini è attivo anche come direttore e concertatore. Incide per la "Bottega Discantica" - Milano, per la Loft Recordings - Seattle, la Brilliant classics (Amsterdam, NL) e Glossa (Madrid). È Direttore dell'Accademia Hermans, con la quale ha lavorato con i più grandi solisti: il violinista Enrico Gatti, il soprano Roberta Invernizzi, il fortepianista Bart Van Oort (con il quale ha inciso i concerti KV 466 e 467 di W.A. Mozart per pianoforte e orchestra, giudicato dalla critica "eccezionale" - 5 stelle, rivista Musica) etc. Il suo ultimo disco dell'opera 4 di Corelli registrato con l'Ensemble Aurora (Glossa) ha vinto il "Diapason d'oro" e il "deutschen schallplattenkritik". Insegna tastiere storiche presso il Conservatorio Statale di Musica "G. Briccialdi" di Terni. Dal 2010 è Direttore Artistico della Fondazione Brunello e Federica Cucinelli (Solomeo, Perugia). Nell'Ottobre 2019 è stato nominato Direttore Artistico del Segni Barocchi Festival.



TRIBUTO ALLA DIGNITA' DELL'VOMO

AD OEDERA

AD OEDERA

Lunedì 3 luglio

ore 21.15 | TRIBUTO ALLA DIGNITÀ DELL'UOMO

MUSICA EN PLEIN AIR

The Cello Song

Chu Yibing violoncello

Martedì 4 luglio

ore 21.15 | ANFITEATRO

MUSICA EN PLEIN AIR

Sounds of China

Guo Gan er hu

Liu Long pianoforte

Società Filarmonica di Solomeo

Francesco Verzieri direttore

The Cello Song

Chu Yibing violoncello

MUSICA EN PLEIN AIR

J.S. BACH (1685-1750) Suite per violoncello solo n. 1 in sol maggiore

I. Prélude

II. Allemande

III. Courante

IV. Sarabande

V. Menuet I & II

VI. Gigue

J.S. BACH Suite per violoncello solo n. 3 in do maggiore

I. Prélude

II. Allemande

III. Courante

IV. Sarabande

V. Bourrée I & II

VI. Gigue

G. CASSADÓ (1987-1966) Suite per violoncello solo

I. Preludio-Fantasia

Arrangiamento di S. HANKUN (1926-2023) Egloga

Arrangiamento di Z. HONGGUANG (1963) Swan Goose

Arrangiamento di Y. SILI (1985) Lutus Praise



Chu Yibing

Nel 1986 Yi-Bing Chu si è aggiudicato il premio in occasione del 42° Concorso internazionale di esecuzioni musicali a Ginevra, dopo aver conseguito la laurea ottenendo il Premier Prix presso il Conservatorio nazionale superiore di musica e danza di Parigi, dove ha studiato sotto la guida di Maurice Gendron. Successivamente Chu ha avviato gli studi sulla musica del XX secolo in collaborazione con l'orchestra InterContemporain e con Pierre Boulez. È stato il primo violoncellista cinese ad aggiudicarsi un premio in un importante concorso internazionale sul violoncello. Chu è stato il principale violoncellista dell'Orchestra sinfonica di Basilea, Svizzera, tra il 1989 e il 2004. È stato anche il principale violoncellista ospite con l'Orchestra sinfonica della Radio bavarese di Monaco, Germania.

È stato inoltre nominato professore di violoncello e direttore del dipartimento violoncello presso il Conservatorio centrale di Pechino, dove ha insegnato tra il 2004 e il 2018. Insieme ai suoi studenti ha fondato l'Ensemble Yi-Bing Chu per violoncello, la prima Ensemble dedicata al violoncello in Cina, esibendosi in numerosissimi concerti in varie città e province, scuole e università. È stato il fondatore del SuperCello Festival di Pechino nel 2016, il più importante festival dedicato al violoncello in Cina e uno dei principali nel suo genere in tutta l'Asia. Ogni anno il festival vede la partecipazione di centinaia di violoncellisti, nonché di artisti leader a livello mondiale.

Yi-Bing Chu è stato professore presso il Conservatorio nazionale superiore di musica e danza di Parigi, il primo professore cinese negli oltre 227 anni di vita di questa istituzione così famosa.

Yi-Bing Chu è nato a Pechino nel 1966. Suo padre, Yong-Ning Chu, violoncellista, e sua madre, Yao-Ling Wang, pianista, sono stati entrambi professori presso il Conservatorio centrale di musica (CCOM) di Pechino.

Sounds of China

Guo Gan er hu

Liu Long pianoforte

Società Filarmonica di Solomeo

Francesco Verzieri direttore

MUSICA EN PLEIN AIR

G. GAN (1968) Himalaya

C. YUANDE (1948) La pastorella
er hu solo

L.T. HUA (1895-1932) Una notte splendida

S. UMEBAYASHI (1951) In The Mood For Love

G. FAURÉ (1845-1924) Après un Rêve

L.W. CHENG (1898-1981) Luna d'autunno sul lago tranquillo

A BING (1893-1950) Réflexion of the Moon on Er Quan

G. GAN (1968) La corsa dei cavalli - Huang HaiHuai
er hu e Piano

R. ALLMEND China March

L. HUAN-ZHI Chinese Spring Overture
Filarmonica di Solomeo

J. CURNOW Chinese Folk Fantasy

YAN XIAO OU (1946) Fiore di gelsomino
er hu e Filarmonica di Solomeo

G.F. HAENDEL La Réjouissance dalla Suite Royal Fireworks Music
Filarmonica di Solomeo



Guo Gan

Il maestro Guo Gan è il primo musicista folk e artista di erhu che si è aggiudicato numerosi premi internazionali, tra cui la Medaglia dei cavalieri delle arti e della letteratura francese nel 2016. Guo Gan ha conseguito una laurea in musica (Erhu) presso il Conservatorio di musica di Shenyang, oltre a un dottorato di ricerca presso la Scuola nazionale di musica di Fresnes. Ha partecipato ad oltre 3000 concerti in più di 100 paesi, ha pubblicato oltre 80 album, che integrano nella musica tradizionale cinese ricchi elementi di musica classica, jazz, balletto, opera, musica pop e musica moderna. I suoi capolavori sono stati utilizzati per numerosi film cinesi e occidentali, tra cui KungFu Panda 3, Shaolin e L'idolo.

Si esibisce spesso in numerose sale di concerto prestigiose di tutto il mondo, tra cui la New York Carnegie Hall, la Lincoln Center Hall e numerose altre. Ha collaborato con numerosi musicisti di fama mondiale, tra cui Lang Lang, Hans Zimmer, Yvan Cassar, Didier Lockwood, Gabrel Yared, Sami Yusuf, Stromae, Jean Francois Zygel e Nguyen Le e ha maturato una ricca esperienza di lavoro con orchestre tra cui l'Orchestra sinfonica nazionale di Parigi, la National Orchestra di New York e numerose altre in Cina.



Liu Long

Liu Long è nata a Baoji nella provincia dello Shanxi nel 1980. Ha conseguito il diploma in pianoforte presso il Conservatorio di musica di Xi'an nel 2001 e si è quindi trasferita in Francia nel 2002 per proseguire gli studi presso il conservatorio di musica della Ecole Normale di Parigi e il Conservatorio di Gennevilliers. Ha studiato pianoforte per un lungo periodo con Anne Berteletti e ha conseguito il Diploma con lode. Ha inoltre potuto attingere ai consigli ricevuti dal maestro di pianoforte Lang Lang. Ha costituito un duetto erhu e piano con il maestro di erhu Guo Gan insieme al quale si è esibita in tutta Europa.



Società Filarmonica di Solomeo

La Banda musicale della Filarmonica Solomeo nasce grazie a Don Ruggero Margaritoni, che nel 1925 impartì agli allievi le prime basi musicali.

Dopo il primo maestro Ducci, di origini romagnole, venne nominato Aroldo Pedini, che elevò il livello del gruppo grazie alla sua dote di arrangiare brani adatti alle potenzialità dei vari elementi. Da ricordare inoltre i maestri Piero Vincenti, Eleno Orazi, Roberto Castellani ed Enrica Picciafuoco che, nel tempo, si sono succeduti alla guida del complesso bandistico.

Per ben due decenni e fino al 2015 la banda è stata affidata al maestro Mauro Basiglio che ha lavorato sulla qualità delle esecuzioni e implementato il repertorio musicale. Oggi la direzione è affidata al maestro Francesco Verzieri che coordina anche la "Scuola della musica e delle arti" della omonima associazione. Con lui la Banda si è perfezionata sia sul piano tecnico che interpretativo continuando ad ampliare il repertorio musicale. Ad affiancare il maestro Verzieri nel suo lavoro e a dirigere la banda nelle sue uscite è stato chiamato il maestro Andrea Angeloni.

Fra gli appuntamenti più significativi della banda musicale ci sono il Concerto di Natale al Teatro Cucinelli, il Concerto di fine anno presso la Sala dei Notari di Perugia, manifestazioni e processioni religiose nei paesi limitrofi e scambi musicali con realtà bandistiche di altre regioni d'Italia e di altri Paesi europei. Negli ultimi anni la Banda della Filarmonica di Solomeo ha partecipato anche a manifestazioni concorsuali come il "Festival bandistico" di Città della Pieve (PG) e "La bacchetta d'Oro" di Fiuggi (FR). La Filarmonica Solomeo ha organizzato per lungo tempo la rassegna bandistica "Aroldo Pedini": una manifestazione dedicata alla diffusione e alla promozione della musica per banda in cui si esibiscono complessi musicali provenienti dalle diverse realtà del nostro Paese. Oggi la banda della Filarmonica Solomeo è composta da circa 40 elementi e il suo repertorio spazia dalla musica classica, al jazz, al blues.





Francesco Verzieri

Nato nel 1975 ha conseguito il diploma in clarinetto nel 1997 presso il Conservatorio di Perugia sotto la guida dei Maestri Zampognini e Scarponi. Successivamente si è perfezionato con il M° Garbarino e ancora con il M° Scarponi. Nel 2002 e 2003 ha partecipato a numerose attività di formazione organizzate dalla Regione dell'Umbria e dall'ANBIMA dirette da maestri illustri tra cui A.M. Freschi (pedagogia musicale), A. Carnevali, M. Livi, F. Creux (corso di formazione per maestri per banda). Nel 2003 ha seguito il corso tenuto dal M° C. Pirola (gesto e comunicazione). Nel 2008 ha partecipato al corso di direzione tenuto dal M° S. Acquaviva. Francesco Verzieri ha svolto un'intensa ed apprezzata attività concertistica come solista, in duo con il pianoforte, in varie formazioni cameristiche ed in alcune importanti orchestre sinfoniche incidendo numerosi CD in qualità di clarinettista. Dal 2004 al 2006 è stato direttore della Filarmonica "V. Puletti" di Ponte Felcino (PG) con la quale ha inciso il CD *Armonie di Capodanno* e ha diretto per il Comune di Perugia nel 2004 e nel 2005 presso la Sala dei Notari il prestigioso Concerto di Capodanno. Collabora con numerosi circoli didattici come esperto di educazione al suono e alla musica.

Dal 1998 è direttore della Scuola di Musica "Michele Taddei" di Cannara e dal 2002 maestro del Concerto Musicale "F. Morlacchi" di Cannara, ottenendo notevoli risultati. Da ricordare la trasferta ad Ausburg (Germania), nel maggio 2006, in occasione della festa degli italiani emigrati in Germania e nell'aprile 2010 a Genk in Belgio per solennizzare la festa del 25 aprile. Sotto la sua guida il Concerto Musicale "F. Morlacchi" ha ottenuto la qualificazione alla finale nazionale di Firenze tra le migliori 10 bande d'Italia al Concorso "Energia in Banda" organizzato dall'Enel e dall'ANBIMA e, nell'aprile 2009, il sesto posto assoluto della terza categoria nell'undicesima edizione del concorso "Flicorno d'oro" di Riva del Garda (TN), uno dei principali appuntamenti del mondo bandistico europeo e internazionale, luogo di incontro di formazioni che aspirano a traguardi musicali sempre più prestigiosi e significativi.

Dal 2009 al 2014 è stato vicedirettore dell'orchestra di fiati del Corciano Festival, dal 2010 al 2018 è stato direttore della Filarmonica "Caduti per la Patria" di Mugnano (PG), dal 2015 è direttore della Società Filarmonica Solomeo con cui ha partecipato al Concorso "La bacchetta d'oro" nel 2017 a Fiuggi (FR).



A large, light-colored decorative flourish, resembling a stylized letter 'S' or a musical flourish, is centered on the page. It has a vertical stem with two curved, scroll-like ends at the top and bottom.

L'organo

FESTIVAL VILLA SOLOMEI

L'organo di Adamo Rossi della Chiesa di San Bartolomeo a Solomeo

di **Fabio Ciofini**

L'organo Adamo Rossi conservato presso la Chiesa parrocchiale di San Bartolomeo a Solomeo, fu costruito dall'organaro perugino Adamo Rossi nel 1791.

Originariamente, lo strumento fu commissionato dai monaci Olivetani di Monte Morcino per la loro chiesa intitolata all'Annunziata, affacciata sull'odierna Piazza dell'Università. A seguito delle confische napoleoniche, la chiesa dell'Annunziata fu chiusa al culto e assegnata all'Università degli Studi di Perugia.

Alla fine dell'ottocento (1898?) alcuni arredi tra cui cinque altari, il coro e l'organo, oltre al tabernacolo disegnato da Carlo Murena (1717-1764), furono acquistati dal Sig. Raffaele Bucarini per la somma di 8.500 lire e donati alla nuova chiesa parrocchiale di Solomeo.

Lo spostamento dello strumento da Perugia a Solomeo e la sua messa in opera furono curati per 400 lire da un altro celebre organaro perugino: Francesco Morettini.

BREVE SCHEDA TECNICA DELLO STRUMENTO

TASTIERA E PEDALIERA

Tastiera scavezza di 47 tasti (Do1/Re5). Tasti diatonici in bosso e cromatici in noce tinto con placchette in ebano, frontalini a chiocciola, modiglioni con disegno proprio.

Divisione B/S tra il Si2 e il Do3. Temperamento inequabile (Vallotti modificato).

Pedaliera a leggione, in legno di noce. 12 pedali (Do1/Re#2) costantemente unita al manuale.

Registro di basso 8' costantemente inserito (in legno).

DISPOSIZIONE FONICA DOPO IL RESTAURO

	TIRATUTTI (dall'Ottava)
Tromba bassi (8' bassi)	Principale (8' bassi)
Tromba (8' soprani)	Principale (8' soprani)
Voce umana	Ottava (4')
Flauto traverso (8' soprani)	XII
Flauto in VIII	XV
Cornetta I (in VIII)	XIX
Cornetta II (in XII)	XXII
Cornetta III (in XVII)	XXVI
	XXIX

Restauro ad opera di Riccardo Lorenzini (Montemurlo, Prato) 2013

Adamo Rossi

organaro

Poco si sa della vita di Adamo Rossi, figura importante per lo sviluppo dell'arte organaria perugina nel sec. XVIII e XIX. Le ricerche effettuate da Renzo Giorgetti e pubblicate presso la rivista umbra di Musicologia "Studi e Documentazioni"¹, ci danno comunque un'idea della sua attività di musicista e costruttore e di come la sua arte abbia influenzato le generazioni future di organari ed in modo particolare la famiglia organaria perugina più importante: quella dei Morettini.

Adamo Rossi (Adamino, come spesso viene soprannominato nei documenti, forse per la sua piccola statura) nacque intorno al 1753 e all'età di 24 anni (nel 1777, in cui si ha notizia della sua abitazione a Perugia, nella parrocchia di Santa Maria di Colle) fu nominato organista titolare della chiesa di San Pietro a Perugia, incarico che mantenne fino al 1842, quando alla veneranda età di 90 anni, lasciò il posto al figlio Francesco. Fu durante i primi anni di incarico che ebbe modo di incontrare Francesco Fedeli, esponente di una delle più importanti dinastie organarie umbro-marchigiane, che in quegli anni era stipendiato per la manutenzione ordinaria degli organi di San Pietro e ne assimilò i segreti per la riparazione e la costruzione degli organi.

Dal matrimonio con Margherita Buonaccorsi (1785 circa) nacquero cinque figli: Teresa (1787), Giuseppe (1788), Francesco (1790, organista), Colomba (1792) e Romualdo (1794, ricordato per aver seguito le orme del padre, nel restauro e costruzione degli organi). Nel 1791 costruì uno dei suoi primi strumenti per i Monaci Olivetani di Monte Morcino, strumento che fu poi acquistato per la parrocchiale di Solomeo.

Dall'organo conservato a Solomeo si evince subito la matrice veneto-marchigiana della Sua arte (dalle caratteristiche foniche e tecniche), ponendo di fatto "Adamino" fra i maggiori costruttori di organo a Perugia della fine del Settecento e prima metà dell'Ottocento. Fu attivo infatti in un periodo in cui l'ambiente musicale perugino era ricco di figure importanti come Francesco Zanetti (tra l'altro maestro di cappella in San Pietro durante l'incarico di organista di Adamo Rossi), Luigi Caruso (maestro di cappella della Cattedrale di Perugia dal 1788) e Francesco Morlacchi.

La sua opera di organaro si svolse principalmente ad Umbertide, Gubbio e Perugia, dove dal 1800 prese anche l'incarico di accordatore e riparatore degli organi di San Pietro (sucedendo al Fedeli).

Adamo Rossi: Interventi documentati

1791	Montemorcinò di Perugia	Trasferito a Solomeo.
1794	Gubbio - San Pietro	Manutenzione.
1795	Paciano - San Giuseppe	
1803	Perugia - San Costanzo	Trasferito a Fratta Todina.
1806	Castiglione della Valle di Marsciano	
1808	Umbertide - Santa Croce	Restauro e modifiche (Cfr. "St. e doc." 13)
1812	Perugia - Sant'Agnese	Trasferito a Torgiano. (?)
1820 -1821	Città di Castello - Sant'Agostino	Insieme al figlio e un assistente (Cfr. "St. e doc." 18).
1822 (?)/37 (?) o 1832 (?)	Perugia - Beata Colomba	Trasferito nel 1859 a Migiana di Corciano. Improbabile l'attribuzione ad uno sconosciuto Giovanni Rossi.
1824 - 1835	Perugia - San Pietro	Organetto del Coro. Manutenzione in genere.
1827/43	Villa Pitignano di Perugia	Insieme al figlio.
1830	Perugia - San Domenico	Restauro.
1831	Villanova di Marsciano	
1836	Perugia - Sant'Onofrio in Cattedrale	
PRIMI XIX (?)	Santa Maria Rossa di Perugia (?)	Forse, trasferito poi a Doglio di Montecastello di Vibio - Immacolata Concezione.

¹ *Archivio Parrocchiale Solomeo quaderno, cartella E n. 95, p. 35. Elenco spese sostenute dalla parrocchia per la costruzione della nuova chiesa: "in questo conteggio non sono compresi i cinque altari di marmo con il tabernacolo acquistati dall'Università di Perugia per £. 7000, né l'organo e il coro della stessa chiesa per £ 1500, nonché la scomposizione e ricomposizione dei medesimi, trasporti, riparazioni all'organo e rimesso a posto il coro e riparato spese che in complesso con gli acquisti sommano a £.10.000 interamente donate alla chiesa dalla esemplarissima generosità del signor Raffaele Bucarini possidente di Solomeo".*

² Cfr. Renzo Giorgetti: *Studi e Documentazioni, Perugia 1988.*

— | XXIV EDIZIONE | —

Festival Villa Solomei

— SOLOMEO 2023 —

FESTIVALVILLASOLOMEI.IT



FONDAZIONE BRUNELLO E FEDERICA CUCINELLI
SOLOMEO

CANTICUM
NOVUM
Coro Polifonico